IL VALORE DEL NOSTRO LAVORO

LA VOCE dell'ARTIGIANO

MENSILE DELLA CONFARTIGIANATO IMPRESE CUNEO

Anno LXVIV - n. 6 - GIUGNO 2016

CONFARTIGIANATO FOTOGRAFI LANCIA UN APPELLO CONTRO L'ABUSIVISMO

SPECIALE CREDITO

DANIELE CASETTA VICEPRESIDENTE NAZIONALE DEL MOVIMENTO GIOVANI

postatarget magazine
DCODM0286
NORD OVEST/0392/08.2015/CONV
Posteitaliane

Confartigianato
CUNEO

Il nuovo SUV Peugeot 2008 è arrivato ed è pronto alla sfida su tutti i terreni. Design aggressivo per uno stile deciso e forte, **Grip Control®** per la massima aderenza su strada, **Peugeot i-Cockpit®** per una guida istintiva, agile e sicura, **motori Euro 6 PureTech** e **BlueHDi** per alte prestazioni e consumi ridotti, **cambio automatico EAT6** per una guida fluida e dinamica. In più, **Active City Brake**, **Park Assist** e **retrocamera**. Questa è **Best Technology Peugeot**.

NUOVO SUV PEUGEOT 2008

MOTION & EMOTION

PEUGEOT

CONCESSIONARIA CUNEOTRE

CUNEO via Torino, 216/A - tel. 0171 403434 - cuneotre@cuneotre.com

CUNEO MONDOVÌ FOSSANO SAVIGLIANO

cuneotre.com

6
GIUGNO

BERTI
ANTIFURTI
CUNEO
Via Momigliano, 23/A
Tel. 0171 681971
CASSAFORTI
TVCC
info@bertiantifurti.it
www.bertiantifurti.it
ASSISTENZA 24 SU 24
preventivi senza impegno
e consulenze

LA VOCE dell'ARTIGIANO
MENSILE DELLA CONFARTIGIANATO IMPRESE CUNEO
PERIODICO DELLA
Confartigianato CUNEO

DECR. TRIB. CUNEO N. 88 9/9/1953
EDITRICE:
Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo Service srl
Via I Maggio 8 - 12100 Cuneo
tel. 0171 451111 - fax 0171 697453
confartcn@confartcn.com
cuneo.confartigianato.it
PRESIDENTE:
Domenico Massimino
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO:
Gianangelo Brovia
DIRETTORE RESPONSABILE:
Daniela Bianco
IN REDAZIONE:
Paolo Riba
IMPAGINAZIONE:
Paolo Riba
COMITATO DI REDAZIONE:
Bruno Bono, Gianangelo Brovia, Donato Frontuto, Umberto Marino, Diego Mozzali, Pierpaolo Soria, Cristina Trucco
PROGETTO GRAFICO, STAMPA E PUBBLICITÀ:
TEC ARTI GRAFICHE srl
via dei Fontanili 12
12045 Fossano (CN)
tel. 0172 695770 - fax 0172 695898
adv@tec-artigrafiche.it
www.tec-artigrafiche.it

La Voce dell'Artigiano è un mensile associato all'USPI.

Spedizione in abb. post., pubbl. 45%, art. 2 comma 20/b, Legge 662/96, Filiale di Cuneo

Questo numero è stato chiuso in redazione il 28/06/2016.
Tiratura: 14.000 copie.

IN QUESTO NUMERO

5
EDITORIALE
Il Referendum costituzionale è l'occasione per affermare lo spirito riformista degli artigiani

Brexit o non Brexit?

9
PRIMO PIANO
Confartigianato sui rifiuti: diminuiscono del 10% in 5 anni, ma cresce il costo raccolta: +22,7%

Crosetto: "L'Unione Europea deve puntare di più sulle piccole e medie imprese"

Confartigianato Fotografi lancia un appello contro l'abusivismo "Serve maggiore chiarezza tra occasionalità e professione"

"Gusto" e "star bene" protagonisti della 41^ Grande Fiera d'Estate

Come diventare protagonisti dell'export

Le eccellenze dell'agroalimentare cuneese volano in Europa

23
VOCI DELLE CATEGORIE
Aggiornamento periodico a cura di Confartigianato Cuneo

31
SPECIALE ENERGIA
Nuovo volume CEI su impianti e costruzioni elettriche

Nuova Norma CEI sui quadri di distribuzione per uso domestico

On-line la seconda edizione del Libretto di Impianto Elettrico

30
AMBIENTE
Area ecologica di Dronero: come cambia l'accesso

31
SICUREZZA SUL LAVORO

Campi elettromagnetici: anche gli artigiani devono fare attenzione

32
CONFARTIGIANATO FIDI CUNEO
In arrivo contributi camerali per 300.000 euro alle PMI cuneesi

35
SPECIALE CREDITO
Banca di Cherasco lancia i "Roero Bond Soci"

Gruppo Cassa di Risparmio di Asti: Banche a 5 Stelle

Impresa con Garanzia: cinque anni di operatività

Con la "nuova Sabatini" in arrivo agevolazioni per le PMI

41
INAPA

Busta arancione dell'INPS: come si legge?

42
MOVIMENTO DONNE IMPRESA
Pensioni al femminile

43
MOVIMENTO GIOVANI IMPRESA
Daniele Casetta eletto vicepresidente nazionale del Movimento Giovani Imprenditori

44
ANAP
Premiati dall'ANAP i "Maestri d'opera e d'esperienza"

A Mondovì la XVI festa provinciale del Socio ANAP

Controllo gratuito dell'udito

45
ANCOS
A Borgo San Dalmazzo torna "CammiNando"

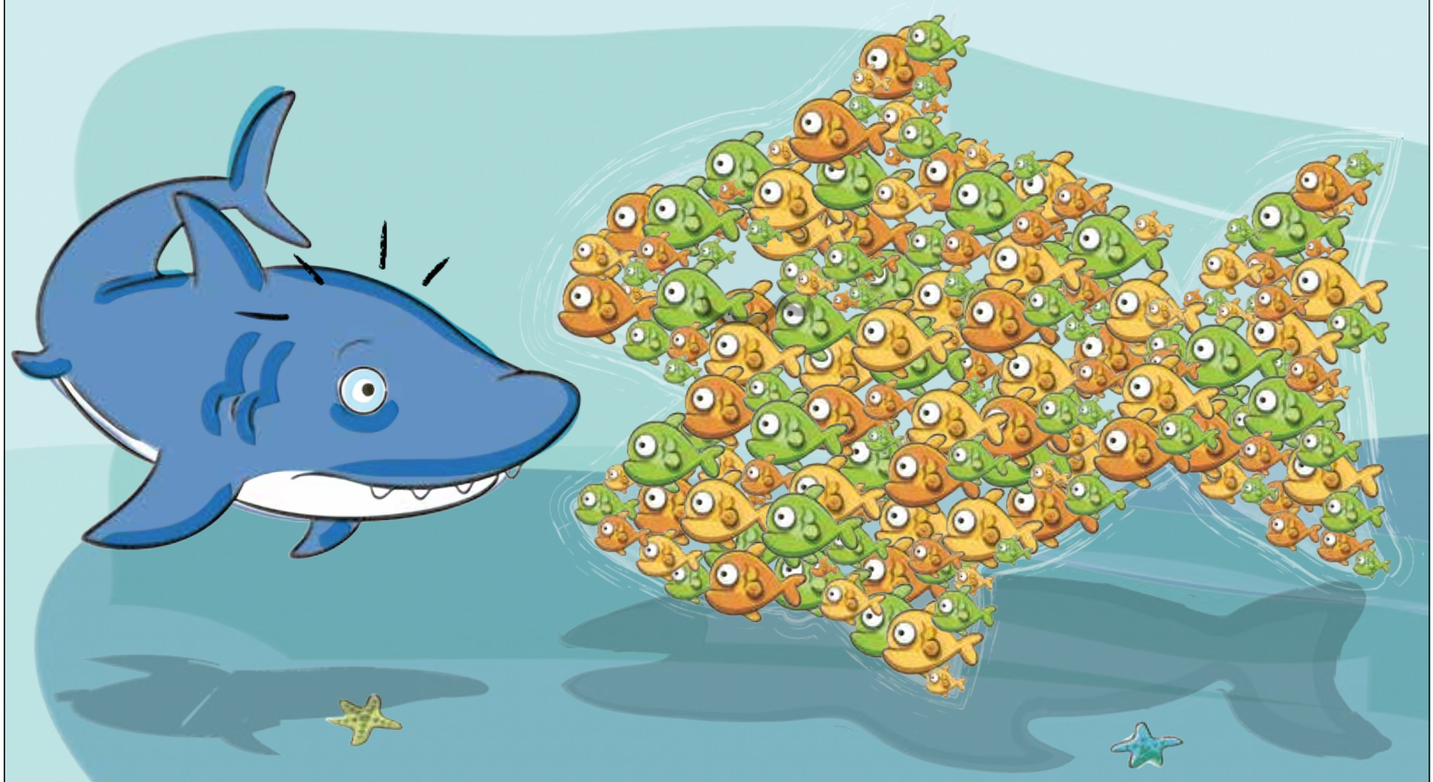
46
EVENTI & TERRITORIO
Categorie e formazione

Claudio Piazza, "storia di successo" dell'APRO Formazione di Alba

Il Ministro Enrico Costa in visita alla ditta Samia tra arte e manufatti

Il mare di offerte è pieno di squali!

Con CEnPI di Confartigianato risparmi sulle bollette energia e gas nella massima tranquillità. Tutelato e assistito da Confartigianato.



Entra anche tu nel gruppo di acquisto che unisce già 15.000 imprenditori e famiglie.

Scegli CEnPI e risparmia.

Aderisci subito! Per te 50 € di sconto sui servizi Confartigianato

Scopri i dettagli presso gli Uffici dell'Associazione

tel. 0171 451111 • sportello.energia@confartcn.com

Il Referendum costituzionale è l'occasione per affermare lo spirito riformista degli artigiani

Domenico
Massimino
Presidente
Confartigianato
Imprese Cuneo

"Non sempre cambiare equivale a migliorare, ma per migliorare bisogna cambiare".

Lo diceva Winston Churchill alla fine del secolo scorso, ma il tema è più che mai attuale anche ai giorni nostri. Lo confermano i recenti risultati elettorali delle amministrative, dove al grido del cambiamento si sono ritrovati fratelli anche coloro che per estrazione politica proprio non lo erano mai stati. Insieme al desiderio del cambiamento, in questi giorni è risuonato un altro importante appello da parte della gente: quello all'onestà, un valore che non dovrebbe necessitare di invocazioni planetarie, bensì essere considerato, per dirla in chiave moderna, di "default".

Non credo che per riacquisire onestà il nostro Paese debba cambiare a tutti i costi, ma sicuramente nel mutare lo status quo, può ritrovare la giusta energia per dare uno scossone a privilegi consolidati e sistemi corruttivi di atavica memoria. Cambiamento con la funzione catartica, dunque? Sì, ma anche come toccasana laddove si sono incrostate troppe norme e regole ed è sempre più evidente il bisogno di darne una rilettura in chiave più attuale. Un importante segno di cambiamento sarà possibile viverlo con il referendum costituzionale di ottobre. La scelta di modificare la Costituzione è il segnale più forte da parte di uno Stato della sua matura percezione del progresso. La riforma, approvata in via definitiva dal Senato, rappresenta sicuramente un fatto storico e porta in sé l'interpretazione più moderna ed efficace del rapporto tra Stato e cittadini. Nel tempo, complice la crisi della politica, le distanze tra apparato e territorio si sono oltremodo allungate e a farne le spese più di una volta è stato il tessuto economico, asse portante dello sviluppo del Paese, sul quale però è caduta, così come sulle famiglie, la pesante scure della troppa burocrazia e di un fisco insostenibile.

Con questa riforma, si cambia a favore di un contatto più ravvicinato delle istanze dei campanili con le strategie nazionali ricostruendo quel rapporto forte tra cittadini, Stato e democrazia di cui il Paese ha bisogno.
Il taglio di 320 parlamentari, rappresenta il segnale che la politica è capace di cambiare, andando oltre agli interessi particolari o alle rendite di posizione personali, per guardare all'interesse generale Questa riforma serve al Paese, non sottintende i problemi più gravi che pesano sulla collettività, anzi va a ridisegnare strutture e funzioni di quelle realtà che hanno contribuito a creare quei problemi. Creando uno Stato più efficiente, meno burocratico, riducendo i costi e i privilegi della politica, restituendo credibilità alle istituzioni, si creano le condizioni fondamentali per rispondere alle necessità dei cittadini e per difendere la nostra democrazia.

Le modifiche alla Carta costituzionale su cui andremo ad esprimerci ad ottobre, permettono al Paese di superare il complesso meccanismo del "bicameralismo perfetto" che prevede che ogni legge debba essere approvata in Camera e Senato. Sarà solo la Camera a legiferare e a dare la fiducia al Governo e il Senato, che voterà con la Camera solo le leggi e gli organi costituzionali, rappresenterà le autonomie territoriali (Regioni e Comuni) e si occuperà del rapporti tra Stato, Enti territoriali e Europa. Il nuovo Senato sarà costituito da 100 membri eletti tra i sindaci e i consiglieri regionali, strategici alfieri nei palazzi romani dei bisogni delle realtà locali e della diversità socio economica che caratterizza i nostri territori.
Oltre a ciò, con la riforma del Titolo V si cancellano dalla Costituzione le Province e il Cnel, si creano strumenti che definiscono corsie preferenziali e tempi certi, sia per le leggi proposte dal Governo, riducendo gli spazi per la decretazione d'urgenza, sia per le leggi di iniziativa popolare; e si pongono tetti agli stipendi e alle spese dei consigli regionali. Verranno anche rafforzati gli strumenti di democrazia diretta: si facilita la presentazione e la discussione delle leggi di iniziativa popolare, si cambiano le regole del referendum abrogativo per impedire che il quorum, così come avviene ora, diventi uno strumento per vanificarlo e si introduce l'istituto del referendum propositivo o di indirizzo. Come Confartigianato, abbiamo condiviso con il Governo lo spirito del cambiamento e guardiamo alla riforma costituzionale come un passo fondamentale per la tanto auspicata ripresa economica del nostro Paese.

La nostra realtà in continua e frenetica evoluzione, ci impone una seria e consapevole presa di posizione su quelle dinamiche politico-operative che governeranno il nostro futuro imprenditoriale. Restare fermi a difendere l'esistente, magari dichiarandosi riformisti senza però fare le scelte doverose che orientano al nuovo, equivale a negare la nostra stessa vocazione al progresso, che per l'artigianato oggi significa più innovazione e maggiore apertura verso il mondo.

myLABEL®
L'ETICHETTA INTELLIGENTE

SEI PRONTO PER L'ETICHETTATURA NUTRIZIONALE?

VALORI NUTRIZIONALI	
	100 g
Energia	1323 kJ 312 kcal
Grassi	2,3 g
di cui grassi saturi	0,4 g
Carboidrati	64 g
di cui zuccheri	27 g
Fibre	1,9 g
Proteine	7,9 g
Sale	0,06 g

Prova **myLABEL**, il software dedicato alla gestione di **schede tecniche** ed **etichette** conformi al Reg. 1169

In pochi semplici passaggi, **myLABEL** permette di gestire **elenchi ingredienti**, **allergeni**, **tabelle nutrizionali** e **schede tecniche**. **myLABEL** può tradurre ed integrarsi con i sistemi gestionali

Contatta **Confartigianato Cuneo** (**0171 45 11 11** – sicurezza.alimentare@confartcn.com) per il codice sconto riservato agli associati o richiedi una demo gratuita

DATAFOOD SRL
Via B. Bruni 1
12100 Cuneo

Tel. **0171 60 96 75**
Fax. 0171 60 96 76

info@mylabel.it
www.mylabel.it

IO SONO ASSOCIATO A CONFARTIGIANATO

Brexit o non Brexit?

L'ARTIGIANATO DEVE ESSERE UNA RISORSA PER L'EUROPA

Joseph
Meineri
Direttore generale
Confartigianato
Imprese Cuneo

Proprio mentre siamo in chiusura di questo numero del nostro mensile, l'esito - forse previsto, ma comunque eclatante - del referendum sulla "Brexit" è diventato il tema più importante all'ordine del giorno.
Si tratta di un evento dalle proporzioni e ripercussioni grandissime, e tutta Europa (tutto il mondo) guarda a queste ore con comprensibile apprensione.

Non è facile, nell'immediato, delineare delle previsioni realistiche su cosa accadrà ora. Siamo infatti di fronte ad un avvenimento che non si è mai verificato prima. L'uscita di un paese dall'Europa non era stato neppure previsto dai "padri fondatori" e solo abbastanza recentemente (con il Trattato di Lisbona del 2007) si è formalizzata questa possibilità.

Indubbiamente non sono negabili le responsabilità delle Istituzioni europee: era fondamentale riuscire a raggiungere un compromesso tra le criticità sollevate dai sostenitori della "Brexit" e le posizioni dell'Unione. Purtroppo, invece, non si è riusciti a trasformare le proteste in proposte ed evitare così uno "scontro diretto", nell'ambito del quale hanno prevalso le ragioni dell'uscita.

Significativa, in questo contesto, l'immediata sottoscrizione di una petizione da parte di circa 3 milioni di persone per richiedere un nuovo referendum.
Inoltre, alcuni giuristi evidenziano come, pur dopo il referendum popolare, spetti formalmente al Parlamento inglese il compito di adoperarsi per chiedere ufficialmente di uscire.
E non è detto che questo accada.
Per inciso, se per questa sorta di "cavillo legale" la Gran Bretagna dovesse restare in Europa, ci troveremmo di fronte ad un vero finale tragicomico e il "grande bardo" William Shakespeare (di cui proprio quest'anno celebriamo i 400 anni dalla morte) potrebbe realmente dire: "È qui l'intoppo".

In ogni caso, il risultato della consultazione evidenzia il clima di distacco dall'Europa di una parte della popolazione inglese che trova sempre più riscontro anche in vari paesi europei (Italia inclusa) con un fiorire di partiti politici e movimenti "euro-scettici".

Quello che è certo è che il risultato del referendum sta azzerando parte del percorso di risollevamento dalla crisi che avevamo intrapreso: sono indicativi i primi segnali sulle borse, e non tarderanno le ricadute su banche, imprese e cittadini.

Più in generale, questo avvenimento ci conferma come, comunque la pensiamo, non possiamo escludere l'Europa, e le sue politiche socio-economiche, dalle nostre vite e attività.

Proprio per questo, come Confartigianato, riteniamo fondamentale, anche per le nostre PMI artigiane, confermare il nostro ruolo istituzionale e di partner nello sviluppo delle imprese.
A livello sindacale, lo ricordiamo, siamo membri dell'UEAPME - Unione Europea Artigianato e PMI, e anzi il rappresentante italiano è proprio il nostro vice presidente Luca Crosetto.
Qui sul territorio, non si ferma il nostro impegno nello sviluppare soluzioni e servizi, a misura di piccola impresa, per favorire la proiezione su mercati esteri.
Proprio per questo motivo organizziamo corsi specifici sull'export (vedete pag. 17), accompagniamo le aziende in prestigiose missioni commerciali (pag. 18) e stiamo organizzando per il prossimo 19 ottobre, a Cuneo, una tappa del Roadshow per l'Internazionalizzazione in collaborazione con MISE - Ministero dello Sviluppo Economico e ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese.

Perché l'Europa, per tornare a crescere, ha bisogno anche delle piccole e medie imprese artigiane.

Confartigianato sui rifiuti: diminuiscono del 10% in 5 anni, ma cresce il costo raccolta: +22,7%

«Negli ultimi cinque anni i rifiuti sono diminuiti del 10,1%, ma per la loro raccolta gli italiani hanno pagato il 22,7% in più. C'è qualcosa che non va. Le tariffe dei servizi erogati da soggetti pubblici devono rispettare il mercato e non possono essere una variabile indipendente, troppo spesso utilizzata per fare cassa e mettere a posto i guasti di una cattiva gestione».

Con queste parole il presidente di Confartigianato Cuneo Domenico Massimino denuncia l'alto costo dei servizi di raccolta rifiuti e pulizia delle città italiane.
Il quadro che emerge da un rapporto realizzato dalla Confederazione è allarmante.

Nel nostro Paese, infatti, le tariffe per la raccolta dei rifiuti corrono ben più del costo della vita: negli ultimi 5 anni sono aumentate del 22,7%, vale a dire il 15% in più rispetto al tasso di inflazione (+7,7%) e il 13,1% in più rispetto ai rincari medi di questo servizio (+9,6%) registrati nell'Eurozona.

Confartigianato ha calcolato il costo del servizio di igiene urbana per le tasche di famiglie e imprenditori che in media, nel 2014, hanno pagato 167,80 euro pro capite, per un totale di 10,2 miliardi.

A livello regionale le tariffe più alte d'Italia si registrano nel Lazio con un costo di 220,3 euro per abitante.

Seguono Liguria con 212,7 euro/abitante, Toscana con 210,3 euro/abitante, Campania con 196,7 euro/abitante.

IL PIEMONTE SI COLLOCA A METÀ CLASSIFICA CON UN COSTO PRO CAPITE DI 157,61 EURO.

All'altro capo della classifica, la regione più virtuosa è il Molise dove i cittadini pagano 116,2 pro capite per il servizio di igiene urbana.

Secondo posto per il Trentino Alto Adige con un costo di 130,6 euro pro capite e medaglia di bronzo per il Friuli Venezia Giulia con un costo per abitante di 130,7 euro.

ITALIA E ROMA PEGGIORI IN UE PER CITTADINI INSODDISFATTI DI IGIENE URBANA

MIGLIORE, MA SEMPRE SOTTO LA MEDIA EUROPEA, LA SITUAZIONE NEL NOSTRO TERRITORIO

MA IL PARADOSSO È CHE NELLE CITTÀ IN CUI LE TARIFFE SONO PIÙ ALTE È PEGGIORE LA QUALITÀ DEL SERVIZIO.

Come a Roma che, secondo il rapporto di Confartigianato, detiene il primato negativo dei costi più alti per l'igiene urbana e della maggiore insoddisfazione dei cittadini per questo servizio.

Infatti, solo il 9% dei cittadini romani è soddisfatto per la pulizia della capitale.

Al contrario, la situazione migliore si registra a Verona, con il 71% dei cittadini soddisfatti per la pulizia della città, seguita da Bologna (49%) e Torino (48%).

Ma, in generale, la rilevazione di Confartigianato mostra che soltanto un terzo (34%) degli italiani è soddisfatto della pulizia della propria città, un valore inferiore di ben 29 punti percentuali rispetto al 62% della media europea e che ci colloca all'ultimo posto in Europa per il livello di soddisfazione dei servizi di igiene urbana.

«Le regole di una sana gestione imprenditoriale – sottolinea il presidente Massimino - devono valere anche per l'amministrazione dei nostri Comuni e delle nostre città, non soltanto per i privati, e devono essere mirate a innalzare la qualità dei servizi e a migliorare la convenienza di prezzi e tariffe. I tagli alle società partecipate a livello locale che non conseguono risultati di efficienza nell'erogazione dei servizi sono una modalità che noi suggeriamo per realizzare in concreto la spending review annunciata dal Governo».

LO SPORTELLO TARI DI CONFARTIGIANATO CUNEO

Confartigianato Cuneo, al fine di offrire assistenza agli imprenditori per la verifica delle cartelle comunali della tassa rifiuti, ha attivato lo sportello dedicato alla TARI.

Presso lo sportello sarà possibile

- controllare l'importo dovuto;
- calcolare i metri quadri corretti soggetti a tributo;
- analizzare il Regolamento Comunale per valutare riduzioni o agevolazioni per avvio al recupero dei rifiuti e la detassazione delle aree in cui vengono prodotti rifiuti speciali non assimilabili.

Il servizio di consulenza è gratuito per le imprese associate.

Informazioni presso tutti gli Uffici di Zona di Confartigianato.

...ADERIRE CONVIENE! :-)

SANARTI
www.sanarti.it
info@sanarti.it
06.876.780.95

LA SANITÀ INTEGRATIVA
CONTRATTUALE PER I DIPENDENTI
DELL'ARTIGIANATO

VOLONTARIAMENTE ANCHE PER

TITOLARI
COLLABORATORI
LAVORATORI AUTONOMI
FAMILIARI DEI DIPENDENTI E DEI TITOLARI

LE PRESTAZIONI

- ricovero per grandi interventi chirurgici
- prestazioni di alta specializzazione
- visite specialistiche
- ticket sanitari per accertamenti diagnostici e pronto soccorso
- pacchetto maternità
- prestazioni odontoiatriche particolari
- prestazioni di implantologia dentale e di avulsione dei denti
- prestazioni diagnostiche particolari (pacchetti prevenzione) e sindrome metabolica
- grave inabilità determinata da invalidità permanente dovuta a infortunio sul lavoro oppure da gravi patologie
- piani assistenziali per non autosufficienze
- altro...

SAN.ARTI.
FONDO DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA
PER I LAVORATORI DELL'ARTIGIANATO

Confartigianato IMPRESE PIEMONTE
CNA Piemonte
CASARTIGIANI Piemonte
CGIL PIEMONTE
CISL PIEMONTE
UIL PIEMONTE

Crosetto: "L'Unione Europea deve puntare di più sulle piccole e medie imprese"

Luca
Crosetto
Vice presidente UEAPME

Continua l'impegno europeo di Luca Crosetto, vice presidente di Confartigianato Cuneo, recentemente confermato alla vice presidenza di UEAPME – Unione Europea dell'Artigianato e delle Piccole e Medie Imprese.
Crosetto nei giorni scorsi ha partecipato ad una riunione dell'UEAPME a Vienna, presso il WKO, organo di rappresentanza economica con funzioni paragonabili a quelle di una "Camera di Commercio" per l'intero territorio austriaco.
«Proprio in questi mesi, - commenta Crosetto - durante i quali i noti fenomeni legati ai flussi migratori ed alle collegate decisioni di politica estera delle nazioni coinvolte pongono al centro dell'attenzione le Istituzioni europee, appare quanto mai evidente come l'Unione Europea, il suo Parlamento e le direttive emanate influiscano pesantemente sulla vita quotidiana di cittadini e imprese. Allo stesso modo i rapporti sociali, culturali e ovviamente economici tra Stati rappresentano un nodo cruciale per la competitività dei sistemi produttivi».
«Se si aggiungono – prosegue il rappresentate dell'artigianato italiano in Europa – i temi "caldi" legati alla tutela e valorizzazione del "made in", alle problematiche che recentemente hanno interessato i prodotti agroalimentari, allo spettro della "Brexit" ed al dibattito sull'ormai famigerato Trattato transatlantico sul commercio e gli investimenti - il TTIP, è chiaro che l'Italia, soprattutto alla luce della perdurante crisi, non può ignorare il suo ruolo all'interno dell'Unione e deve invece sfruttare ogni possibilità per rilanciarsi e rilanciare il suo sistema economico».
Durante l'incontro, i dirigenti di UEAPME, espressione delle varie associazioni di rappresentanza dei Paesi membri, hanno discusso su diverse azioni per sensibilizzare l'Unione europea a sviluppare azioni a difesa e vantaggio delle PMI.
In particolare, si è discusso su una prossima conferenza programmatica che vedrà coinvolta UEAPME e Commissione Europea, in programma per la primavera del prossimo anno, che avrà lo scopo di fare il punto sulle politiche economiche in favore delle piccole e medie imprese. Il Sistema Confartigianato nazionale si è proposto, nel prossimo autunno, di organizzare un incontro presso la sede romana con tutti i rappresentanti di UEAPME per avviare la progettazione di questo momento di confronto.
«Il valore e la rilevanza delle piccole imprese è evidente. – aggiunge Crosetto – Nell'UE le imprese sono oltre 20 milioni, di queste il 99,8% sono PMI.A chi in passato ha dichiarato che parte dei problemi italiani erano causati dalle piccole dimensioni delle nostre aziende, bisognerebbe evidenziare come in Europa ci siano solamente 43.700 imprese con più di 250 dipendenti, e oltre 19 milioni che occupano meno di 10 persone. Le PMI costituiscono inoltre un importate baluardo a sostegno dell'occupazione: negli ultimi dieci anni hanno creato l'80% dei nuovi posti di lavoro».
La riunione di UEAPME ha anche sancito l'annessione di altre due federazioni al già nutrito elenco di Paesi rappresentati, andando a consolidare e rafforzare il ruolo dell'associazione nei confronti delle istituzioni europee e nazionali.
«Come UEAPME e Confartigianato – conclude Crosetto – confermiamo il nostro massimo impegno per la tutela delle nostre piccole e medie imprese artigiane. Sia a livello sindacale, facendoci interpreti delle istanze del comparto in qualsiasi sede istituzionale e politica si renda necessario, sia su un piano "più pratico", sviluppando soluzioni che agevolino il lavoro dell'impresa, accompagnando le aziende in missioni di promozione ed internazionalizzazione e supportando gli imprenditori nella ricerca e fruizione di bandi e contributi europei».

Confartigianato Fotografi lancia un appello contro l'abusivismo "Serve maggiore chiarezza tra occasionalità e professione"

Sergio
Cravero
Rappresentante fotografi
Confartigianato Cuneo

Maestri nell'improvvisazione, perlopiù con un guadagno sottobanco. Sono i cosiddetti "abusivi" e nel nostro Paese rappresentano una preoccupante deroga alla legalità. Un fenomeno in crescita, complice la lunga e pesante crisi economica, che ormai riguarda la maggior parte delle categorie di attività artigianali.

LA FOTOGRAFIA È TRA I SETTORI PIÙ COLPITI E IL DANNO ECONOMICO PER I PROFESSIONISTI SI STA FACENDO RILEVANTE.

Proprio dai fotografi di Confartigianato Cuneo è partito in questi giorni un appello contro l'abusivismo e la concorrenza sleale rivolto alle istituzioni ed ai cittadini, affinché si diffonda maggiormente la consapevolezza dei danni che il mancato rispetto delle regole arreca all'intero sistema socio-economico e si possa, di conseguenza, mettere in campo una vigilanza "collettiva" per arginare il fenomeno.

«Questa iniziativa – spiega Sergio Cravero, rappresentante dei Fotografi di Confartigianato Cuneo – nasce dalla constatazione che il fenomeno del lavoro nero nel settore fotografico è sempre più diffuso, a scapito di chi vuole operare nella legalità. Ci sono troppe forme di lavoro abusivo svolto da persone che a vario titolo

OCCORRE PROMUOVERE E RILANCIARE L'IMMAGINE DEL FOTOGRAFO PROFESSIONISTA NEI CONFRONTI DELL'UTENZA

operano in maniera non regolare e senza nessuna partita Iva. Il nostro appello non vuole sottintendere un'azione punitiva, quanto invece essere un richiamo ad un maggiore rispetto delle regole. Perché il pagare le tasse dovrebbe far parte del senso civico di ognuno di noi. Non dimentichiamo che se tutti pagassimo le tasse, tutti ne pagheremmo di meno».

Nel mirino ci sono matrimoni religiosi e civili, cerimonie, feste sportive, saggi ed eventi in genere, ma anche i responsabili delle agenzie matrimoniali e della comunicazione di enti pubblici, i quali dovrebbero privilegiare, nell'assegnazione dei lavori, i professionisti titolari di partita Iva e regolarmente iscritti alla Camera di Commercio.

A livello nazionale Confartigianato fotografi sta portando avanti con altre associazioni di rappresentanza una battaglia con l'Agenzia delle Entrate, affinchè venga fatta chiarezza tra occasionalità e professione, delineandone chiaramente i reciproci ambiti.

«Il proporsi attraverso un sito internet o un profilo social – sottolinea Cravero - non per condividere e discutere la propria creatività, ma con l'esplicita sollecitazione di lavori commissionati, non ha nulla di occasionale, e nemmeno di amatoriale.
Occorre promuovere e rilanciare l'immagine del fotografo professionista nei confronti dell'utenza, evidenziandone le caratteristiche di qualità, tecnica ed esperienza. Inoltre, è necessario intervenire riguardo alla sperequazione sul piano fiscale che penalizza i fotografi professionisti rispetto ai cosiddetti "fotografi occasionali", ai quali è consentito erogare prestazioni a tariffe nettamente inferiori, alterando le dinamiche di mercato del settore».

Giorgio **Felici**
Vice presidente Confartigianato Imprese Cuneo

«L'abusivismo, la contraffazione, il lavoro nero - commenta Giorgio Felici, vice presidente di Confartigianato Cuneo con delega alle Categorie - sono tante facce di un fenomeno che colpisce l'economia, i consumatori e svilisce il made in Italy. Non significa solo minor reddito per gli imprenditori onesti, ma anche migliaia di posti di lavoro in meno per i nostri giovani ricchezza che alimenta organizzazioni malavitose, rischi per la salute e riduzione delle entrate fiscali che poi devono essere compensate dai contribuenti onesti».

YouTube

Rivedi la puntata di "Mondo Artigiano" dedicata all'azione di Confartigianato

www.youtube.com/ConfartigianatoCuneo

CONCORSO FOTOGRAFICO "SCATTI DI CASA"

Al fine di valorizzare e promuovere i fotografi professionisti, Confartigianato Cuneo organizza un concorso ispirato al tema sul quale durante il 2017 verranno sviluppate attività ed iniziative per le imprese.

La rassegna sarà dedicata alla "casa", con riferimento alle attività lavorative artigiane ad essa connesse: dall'edilizia, all'impiantistica elettrica e idraulica, al comparto legno in senso allargato (infissi e serramenti, parquet, mobili). I fotografi partecipanti dovranno quindi rappresentare nei loro scatti il lavoro degli artigiani che, coniugando tradizione e innovazione, operano negli ambiti costruzione, impiantistica e arredamento.
Verranno inoltre organizzati momenti di visibilità e promozione per tutti i partecipanti.

A breve sarà pubblicato il regolamento di concorso ufficiale sul sito cuneo.confartigianato.it e i fotografi associati saranno informati attraverso apposita newsletter e-mail.

Per informazioni:
Confartigianato Cuneo - Ufficio Categorie
Rif. D. Mandrile - tel. 0171.451111

"Gusto" e "star bene" protagonisti della 41^ Grande Fiera d'Estate

LA GRANDE FIERA D'ESTATE TORNA A CUNEO CON IMPORTANTI NOVITÀ CHE PROMETTONO DI APPASSIONARE SIA GLI ESPOSITORI CHE I VISITATORI.

L'appuntamento, con la più grande vetrina commerciale del Nord Ovest, è dal 2 all'11 settembre nell'area fieristica Miac, in frazione Ronchi.

Quella del 2016, la 41^, sarà un'edizione caratterizzata da due progetti innovativi che vedono protagoniste nuove aree tematiche: "La Piazza del gusto" e l'area benessere denominata "WellnesSPAce".

Nella "Piazza del Gusto" aziende d'eccellenza del territorio proporranno un percorso di degustazioni in cui sarà possibile acquistare prodotti di qualità. Si spazierà dal dolce al salato con sapori che sapranno conquistare anche i palati più esigenti. "WellnesSPAce" è stata, invece, concepita per diffondere la cultura dello "star bene" ed è una vetrina attiva per le strutture wellness d'eccellenza del Piemonte: il visitatore potrà scoprire e vivere in prima persona esclusive ed emozionanti esperienze di benessere e non solo.

L'area è stata concepita per dare la possibilità al pubblico, ma anche agli espositori, di dedicare, durante tutti i 10 giorni di apertura della Fiera, un po' di tempo a prendersi cura di se stessi e a scoprire, o riscoprire, l'importanza di coccolare il proprio corpo per una vita equilibrata, attraverso percorsi sensoriali all'interno dell'area.

«Quest'anno abbiamo voluto proporre due importanti novità in linea con gli interessi del pubblico e con i settori ai quali si stanno rivolgendo sempre più aziende – spiega Massimo Barolo, amministratore unico di Al.Fiere Eventi -. L'esperienza ci ha insegnato che è importante cambiare sempre, guardare avanti mantenendo salde le peculiarità di un evento che, da 40 anni, è l'appuntamento fisso di fine estate».

Novità al passo con i tempi, senza modificare i grandi numeri che, negli ultimi anni, caratterizzano la GFE: 6 i padiglioni tematici, 85.000 visitatori previsti, 40.000 metri quadri di area fieristica, 1.000 stand, 500 espositori e, non meno importante, i 20.000 mq di parcheggio gratuito.

Aree verdi, giardini, zone relax, spazi dedicati ai bambini e all'intrattenimento, nuove offerte di ristorazione, accompagneranno i visitatori.

RESTA AGGIORNATO!
cuneo.confartigianato.it
News, eventi, video...
e molto altro!
Confartigianato
CUNEO

L'Al.Fiere Eventi sta predisponendo una campagna promozionale a 360 gradi, che sfrutterà sempre di più le possibilità offerte dalle nuove tecnologie, per coinvolgere pubblico da tutta la provincia di Cuneo, ma anche dalla Liguria e dalla Francia.

La competitiva quota di partecipazione alla GFE comprende, oltre all'area espositiva, anche un piano di comunicazione rivolto a tutti i settori produttivi e al grande pubblico, che si avvale dei canali tradizionali, come giornali quotidiani e settimanali, televisioni e cartelloni pubblicitari, affiancati alle nuove forme di comunicazione: new media e social network.

Importanti gli appuntamenti già in calendario: convegni tematici rivolti a professionisti con rilascio di crediti formativi, demo rivolte ad addetti ai lavori, piccoli spettacoli, ed eventi ludici saranno protagonisti alla 41^ GFE.

Il biglietto d'ingresso costerà 5 euro, i ragazzi fino a 13 anni entreranno gratis e ci sarà, com'è nello stile della Fiera, un occhio di riguardo per studenti e anziani.

Inoltre Al.Fiere Eventi mette a disposizione di tutti gli espositori le strutture per eventi e convegni: la sala interna ha una capienza di 250 posti.

Senza dimenticare il servizio baby parking gratuito, per aziende e visitatori, e il servizio navetta da Cuneo.

Per rimanere sempre informati su ciò che succederà nei prossimi mesi, seguite #GFE2016 su Facebook e visitate il sito www.grandefieradestate.com.

#GFE2016

Per informazioni

Grande Fiera d'Estate 2016
Al.Fiere Eventi
Via Marconi, 100
12030 Marene (CN)
tel. 0172.742079
tel. 0171.1865110
www.grandefieradestate.com

Ti attira l'export?

Vieni a scoprire come raggiungere i mercati esteri con i funzionari del Ministero

Confartigianato
CUNEO

sta organizzando una tappa del

ROADSHOW PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

in collaborazione con

MISE - Ministero dello Sviluppo Economico e

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese

Cuneo • 19 ottobre 2016

Per partecipare scrivi a: export@confartcn.com

Come diventare protagonisti dell'export

LA MIA IMPRESE È PRONTA PER ESPORTARE?

È questo uno dei tanti quesiti a cui si cercherà di rispondere durante il corso "Internazionalizzazione 2016" proposto da Confartigianato Imprese Cuneo in collaborazione con il CEIP (Centro Estero per l'Internazionalizzazione del Piemonte).

Attraverso un percorso formativo strutturato in tre moduli capiremo quali sono le potenzialità della vostra impresa sui mercati esteri, quali sono le reali opportunità di business e verranno inoltre analizzati gli aspetti fiscali e doganali e per la tutela del pagamento.

Riportiamo qui sotto i tre moduli che sono stati organizzati.

Si può seguire anche solo un singolo modulo!

Chi partecipa a tutti e i 3 moduli avrà diritto alla una tariffa scontata di 300 euro + IVA.

Nota: le date attualmente previste potrebbero subire variazioni in base ad esigenze organizzative.

ISCRIVITI SUBITO AL CORSO E SCOPRI LE OPPORTUNITÀ OFFERTE DALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Per informazioni e adesioni contattare:
Ufficio Internazionalizzazione
Rif. Sabrina Glionna
export@confartcn.com
tel. 0171.451125

MODULO 1
Sviluppo di un piano commerciale per l'estero

Contenuti:
- Studio del mercato e definizione degli obiettivi commerciali
- Analisi dei punti di forza e di debolezza dell'azienda
- Analisi della potenziale clientela e dei relativi fabbisogni
- Testimonianza di un'azienda

Data: 6 Luglio 2016
Orario: 9.00-13.00
Luogo: Confartigianato Cuneo – Zona di Savigliano
(Via Molinasso, 18)
Costo: 99 euro + IVA

MODULO 2
Vendere all'estero: aspetti fiscali e doganali

Contenuti:
- Analisi di singole modalità di vendita sui mercati esteri (intermediari, vendita a distanza, tentata vendita, conti deposito, magazzini di consegna, cessioni gratuite)
- Conformità dei prodotti e metodi di trasporto
- Riflessioni ai fini della contabilità e delle imposte sui redditi
- Compilazione dei modelli INTRASTAT
- Testimonianza di un'azienda

Data: 14 Luglio 2016
Orario: 9.00-13.00
Luogo: Confartigianato Cuneo – Zona di Savigliano
(Via Molinasso, 18)
Costo: 120 euro + IVA

MODULO 3
Vendere all'estero: aspetti legali e contrattuali e tutela del pagamento

Contenuti:
- L'ambito di operatività delle principali convenzioni internazionali in tema di vendita di beni mobili;
- Formazione e validità dell'accordo contrattuale;
- Le clausole di maggiore importanza: oggetto, prezzo, pagamento, esame delle principali tipologie e relative caratteristiche, consegna, garanzia, legge applicabile, foro competente o clausola arbitrale
- Testimonianza di un'azienda

Data: 28 Settembre 2016
Orario: 9.00-13.00
Luogo: Confartigianato Cuneo – Zona di Savigliano
(Via Molinasso, 18)
Costo: 120 euro + IVA

Le eccellenze dell'agroalimentare cuneese volano in Europa

MISSIONE "KNOW THE ITALIAN FOOD AND TASTE" A VIENNA E PRAGA

Confartigianato Imprese Cuneo ha realizzato in collaborazione con l'ICE - l'Agenzia per il Commercio Estero una missione commerciale a Vienna e a Praga dal 23 al 27 Maggio 2016.

Il progetto rientra nell'ambito delle numerose attività per l'internazionalizzazione attuate da Confartigianato e segue le recenti positive esperienze avute con buyers provenienti da Germania, Belgio, Olanda e Paesi Scandinavi che hanno incontrato attraverso degli Incoming sul nostro territorio ditte del settore agroalimentare e del comparto delle macchine agricole nello scorso ottobre.

L'iniziativa ha visto coinvolte circa 30 imprese, di cui 5 della Provincia di Cuneo, che hanno potuto incontrare selezionati operatori economici locali.
Nello specifico, le ditte partecipanti associate a Confartigianato Imprese Cuneo che hanno partecipato presentando i loro prodotti sono state: Albero del Dolce, Caseificio Sepertino Snc, Mandrile & Melis Snc, Rossi Angelo e C. Snc e Torrefazione Caffé Excelsior Srl.

L'incontro del 24 Maggio scorso si è tenuto presso la prestigiosa cornice di Palazzo Metternich, sede dell'Ambasciata d'Italia a Vienna.

Al workshop hanno partecipato oltre 100 operatori, tra cui 40 buyer locali, giornalisti, rappresentanti delle istituzioni austriache ed esponenti della business community locale.
Soprattutto l'alto numero di buyer presenti ha testimoniato il continuo, vivo interesse del mercato austriaco per l'offerta italiana di qualità.
All'evento hanno presenziato l'Ambasciatore d'Italia in Austria, S.E. Giorgio Marrapodi e il Presidente Nazionale della Confartigianato Giorgio Merletti ed il Responsabile ICE Vienna Antonio Ventresca.

Il 26 maggio un analogo momento di promozione si è ripetuto poi a Praga presso il Boscolo Hotel dove, dopo un inquadramento sul mercato e sull'economia del Paese da parte del Segretario Generale Matteo Mariani della Camera di Commercio Italo - Ceca, le ditte hanno potuto incontrare gli operatori locali e scambiare così proficui accordi commerciali.

Occorre sempre più fare sistema per proporre all'estero prodotti di qualità ed infatti l'export mostra segnali positivi anche dalle esportazioni con oltre 7 miliardi di merci cuneesi che raggiungono i mercati esteri, per due terzi destinati all'Europa, che generano un saldo positivo della bilancia commerciale di circa 3 miliardi di euro.

Sono infatti questi i dati riportati dal "Rapporto Cuneo 2016" della Camera di Commercio e presentati lo scorso 16 Maggio durante la "Giornata dell'Economia".

L'esperienza ha dato un sicuro contributo alle ditte partecipanti nell'acquisire maggiori informazioni e consapevolezza nell' affrontare i mercati esteri ed è su questa strada che nei prossimi mesi si concentreranno le attività dell'Associazione anche in vista del "Roadshow per l'Internazionalizzazione" previsto per il prossimo 19 ottobre a Cuneo.

Super
ammortamento
140%

OPEL
MOVANO
da € 14.900 detax

OPEL VEICOLI COMMERCIALI

CARICHI DI VALOR

La Gamma veicoli commerciali Opel, con Combo, Movano, Vivaro e Nuova Corsa Van offre oltre 700 so 2.500 kg, versioni furgone, telaio, pianale, cassone fisso e ribaltabile, trasporto persone fino a 17 posti, per la massima versatilità. Scegli il tuo veicolo commerciale con i vantaggi del noleggio, del leasing o f aziende e dell'assicurazione Platinum.

CONCESSIONARIA
L'automobile

opel.it Combo Van L1H1 750 kg 1.6 CDTI E5 105 CV 9.900 € detax. Vivaro Van Edition L1H1 E5 1.6 cdti 115cv con Climatizzatore manuale, vetri elettrici con funzione "one touch", cruise Control 14.950 € detax . Movano Furgone
Si rimanda al documento informativo "SECCI" disponibile presso le concessionarie aderenti. Foto a titolo di esempio. Consumi ciclo combinato Gamma Veicoli Commerciali (l/100 km): da 4,8 a 9,9. E

OPEL VIVARO EDITION
da € 14.950 detax

OPEL COMBO
da € 9.900 detax

E.

luzioni di carico, portate fino a
trazione anteriore e posteriore,
finanziamento agevolato per le

Opel Financial Services

Wir leben Autos.

ALBA
Corso Barolo, 11
Tel. 0173 28.28.53

BORGO S. DALMAZZO
Via Cuneo, 101/A
Tel. 0171 26.16.50

FOSSANO
Sportiva Via Torino, 110
Tel. 0172 64.62.16

www.**lautomobileopel**.com

e L1H1 F28 2.3 CDTI E5 110 CV 14.900 € detax. Offerta valida sino al 31/07/2016, prezzi detax (IVA e messa su strada escluse). Leasing o finanziamento agevolato per la aziende salvo approvazione Opel Financial Services.
Emissioni CO^2 (g/km): da 107 a 269.

EBAP
www.ebap.piemonte.it
info@ebap.piemonte.it
011.561.72.82

...ADERIRE CONVIENE! :-)

ADERISCI ALL'EBAP

LA BILATERALITÀ UTILE A IMPRESE E DIPENDENTI DELL'ARTIGIANATO

Ente Bilaterale Artigianato Piemontese

Confartigianato IMPRESE PIEMONTE
CNA Piemonte
CASARTIGIANI Piemonte
CGIL PIEMONTE
CISL PIEMONTE
UIL PIEMONTE

ALIMENTARISTI

Giappone: via libera a importazioni carni bovine italiane

Il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali rende noto che il Giappone ha rimosso il blocco delle importazioni di carni bovine che durava da 15 anni. Grazie al lavoro congiunto con gli uffici del Ministero della Salute, quindi, si riaprono le esportazioni ferme dal 2001 a seguito dell'epidemia di Bse, nota come "Mucca pazza".
"Finalmente – ha commentato il ministro Maurizio Martina – le nostre carni potranno arrivare in Giappone dopo 15 anni. Un risultato raggiunto grazie al costante lavoro diplomatico che abbiamo portato avanti insieme al Ministero della Salute in questi mesi, anche durante Expo e finalizzato anche nell'ultimo G7 proprio in Giappone. Ringrazio il ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, per l'impegno e la Commissione europea che ha dato supporto in questa importante operazione. In particolare, in questa fase complicata per la zootecnia, l'apertura di nuovi mercati può dare un contributo a difendere il reddito degli allevatori".

Fonte: Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali

Registri vitivinicoli: proroga del periodo di sperimentazione al 31 dicembre 2016

Il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali rende noto che il ministro Martina ha firmato il decreto con cui si dispone la proroga della fase di sperimentazione per la digitalizzazione dei registri vitivinicoli al 31 dicembre 2016.
Fino alla fine dell'anno, quindi, gli operatori del settore avranno il tempo di prendere confidenza nell'utilizzo dei nuovi registri telematici, disponibili sul portale http://mipaaf.sian.it
L'Ispettorato centrale per il controllo della qualità e della repressione frodi dei prodotti alimentari (Icqrf) – si legge in una nota del Ministero – continuerà il ciclo di incontri avviato da settimane con gli operatori nelle Regioni italiane per dare la massima informazione e sostegno a tutti i produttori sul nuovo sistema.

Fonte: Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali

Origine obbligatoria in etichetta per latte e formaggi in Italia: Decreto inviato a Bruxelles

Il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali rende noto che lo schema di decreto che introduce l'indicazione obbligatoria dell'origine per i prodotti lattiero-caseari in Italia è stato inviato per la prima verifica a Bruxelles, avviando così l'iter autorizzativo previsto a livello europeo.
Questo sistema consentirà di indicare con chiarezza al consumatore la provenienza delle materie prime di molti prodotti come latte, burro, yogurt, mozzarella, formaggi e latticini.
"Siamo davanti a un passo storico - ha dichiarato il Ministro Maurizio Martina - che può aiutare tutto il sistema lattiero caseario italiano. Parliamo di un settore che nel suo complesso vale più di 20 miliardi di euro e che vogliamo dotare di ancora più strumenti per competere. Ci sono analisi che dimostrano la propensione dei consumatori anche a pagare di più per un prodotto che sia d'origine italiana tracciata. Con questo decreto sarà possibile sfruttare questi spazi, perché finalmente i consumatori potranno essere pienamente informati. L'indicazione chiara ed evidente dell'origine della materia prima è un elemento cruciale per valorizzare il lavoro di più di 34mila allevatori che rappresentano il cuore pulsante di questo settore. Il nostro impegno per salvaguardare il loro reddito è quotidiano e spingiamo perché ci sia un ulteriore rafforzamento dei rapporti di filiera nel nostro Paese. Lavoriamo ancora a Bruxelles perché questa sperimentazione apra la strada ad un passo europeo ancora più forte".

Le novità del decreto
Il decreto in particolare prevede che il latte o i suoi derivati dovranno avere obbligatoriamente indicata l'origine della materia prima in etichetta con le seguenti diciture:
a) "Paese di mungitura: nome del paese nel quale è stato munto il latte";
b) "Paese di confezionamento: nome del paese in cui il prodotto è stato confezionato";
c) "Paese di trasformazione: nome del paese nel quale è stato trasformato il latte".
Qualora il latte o il latte utilizzato come ingrediente nei prodotti lattiero-caseari, sia stato munto, confezionato e trasformato, nello stesso paese, l'indicazione di origine può essere assolta con l'utilizzo di una sola dicitura: ad esempio "ORIGINE DEL LATTE: ITALIA".
In ogni caso sarà obbligatorio indicare espressamente il paese di mungitura del latte.
Se le fasi di confezionamento e trasformazione avvengono nel territorio di più paesi, diversi dall'Italia, possono essere utilizzate, a seconda della provenienza, le seguenti diciture:
- origine del latte: Paesi UE
- origine del latte: Paesi NON UE
- origine del latte: Paesi UE E NON UE.

Sono esclusi solo i prodotti Dop e Igp che hanno già disciplinari relativi anche all'origine e il latte fresco già tracciato.

Fonte: Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali

Aggiornamento periodico a cura di CONFARTIGIANATO CUNEO

TRASPORTO MERCI

Vertenza autotrasporto Incontro con il Ministero dei Trasporti 1° giugno 2016

Le risposte del Ministero dei Trasporti, illustrate dal Sottosegretario Sen. Simona Vicari e dal capo di Gabinetto del Ministro Dr. Mauro Bonaretti, in merito ai due principali problemi sollevati dalla categoria dell'autotrasporto merci italiano nel corso dell'attuale vertenza - sinteticamente ed essenzialmente - sono state le seguenti:

1. Viene proposto per le spese forfettarie non documentate per l'anno 2016 l'importo di euro 51,00
2. per la decontribuzione, relativa agli autisti impegnati nei trasporti internazionali, nessuna immediata proposta operativa è al momento percorribile.

A tal proposito, è stato convocato a Roma il 7 Giugno 2016 l'Esecutivo UNATRAS al fine di sottoporre agli imprenditori dirigenti delle Associazioni aderenti la decisione nel merito che determinerà la conferma dell'indizione del "fermo dell'autotrasporto" se non interverranno nelle prossime ore nuovi fatti positivi.

Il comitato esecutivo Unatras riunitosi in tal data, ha quindi esaminato l'esito dell'incontro avvenuto nei giorni scorsi col Governo.

All'unanimità è stata riconfermata l'insoddisfazione già espressa sulla non tangibilità delle soluzioni prospettate sugli impegni contenuti nel Protocollo d'intesa del novembre scorso.

Nel mantenere immutata la proclamazione del fermo dei servizi di trasporto, l'Esecutivo, tenendo nella dovuta considerazione la delicata fase elettorale, ha assunto la seguente decisione: "Qualora nei prossimi giorni non vengano presentati i provvedimenti annunciati dal Governo mercoledì 1° giugno, con particolare riferimento alla questione delle spese non documentate che debbono essere fruibili per l'imminente scadenza fiscale, si ritroverà il giorno 22 giugno p.v. per formalizzare l'attuazione delle procedure previste per il fermo dal codice di autoregolamentazione. Inoltre, come da impegno garantito dal Governo, nel caso in cui i 65 milioni di euro destinati alla misura della decontribuzione dei conducenti non fossero fruibili, tale importo dovrà essere ripartito da subito nelle altre misure strutturali, ivi comprese le deduzioni per le spese non documentate, la cui copertura dovrà arrivare ad almeno 56 euro/giorno".

Nell'auspicare che il Governo riconosca il senso di responsabilità dimostrato dalle Federazioni dell'autotrasporto, l'Unatras resta in attesa di un urgente riscontro.

Austria - Una esplosiva combinazione: dalla chiusura del Brennero ai divieti settoriali di transito

L'Austria ha annunciato la costruzione di una barriera al Brennero, la quale determinerebbe un impatto – con risvolti sociali ed economici - di ampia portata. Il rallentamento del trasporto di merci nelle aree di confine e l'incremento dei costi per il sistema manifatturiero e dei trasporti causerebbe una perdita di competitività alle imprese in una fase di ripresa ancora fragile ed accentuerebbe gli effetti negativi del rallentamento in corso del commercio internazionale.
Il muro del Brennero, solo per le regioni italiane del Nord Est – Veneto, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige – farebbe crollare l'export dei prodotti made in Italy nonché il turismo verso sette Paesi europei che vale oggi il 34,3% pari a circa 30 milioni di euro.
Il solo rallentamento di un'ora all'impresa di autotrasporto costa 60 euro/veicolo con il conseguente aumento del 10% dei costi dei noli per i committenti ed i consumatori.
Tutto ciò è sicuramente controproducente per agganciare l'Italia alla ripresa economica tanto più che l'alternativa ferroviaria appare per il momento insufficiente ed inadeguata.
Nello stesso tempo l'Austria e il Tirolo riprovano di reintrodurre i divieti settoriali di transito.
A tal proposito, Confartigianato Trasporti con una comunicazione del Presidente Amedeo Genedani, dello scorso 17 Marzo 2016 sul proprio sito web - www.confartigianatotrasp.it - informava che: "Con il pronunciamento negativo della Commissione UE, il provvedimento relativo al divieto di transito settoriale austriaco che avrebbe penalizzato l'economia dell'export Italiana, dimostra che quando le ragioni vengono illustrate con fermezza ed unitarietà e sono portate avanti in collaborazione prevalgono sempre sugli interessi particolari".
Nella medesima dichiarazione, affermava inoltre che: "La questione Austria non è comunque terminata e dovremo aspettarci ulteriori atti del governo austriaco che molto probabilmente analizzerà con attenzione i contenuti del provvedimento europeo per presentare ulteriori proposte di limitazione della circolazione."
Ed in effetti, il Governo austriaco, con innegabile determinazione ha rimodulato la propria iniziativa emanando il Regolamento del Governatore del 18 Maggio 2016 LGBI n° 44/2016 che si può leggere sul sito https://www.tirol.gv.at/umwelt/luft/nachtfahrverbot/
Gli austriaci cercano di reintrodurre i divieti settoriali di transito intervenendo sulla classificazione euro dei veicoli e giustificando le restrizioni con l'obiettivo di ridurre fortemente l'inquinamento atmosferico provocato dalla circolazione dei veicoli commerciali.
Occorre che l'Italia tutta, comprese le zone di confine nonché l'Europa di Bruxelles, faccia quadrato ed intervenga in difesa delle sue esportazioni autotrasportate.
A nostro parere, gli aggiustamenti introdotti a modifica delle precedente legge, dagli austriaci con vigore e supportati anche

dall'EUREGIO Tirolo, sono portatori di grosse contraddizioni, ad esempio:

1. favoriscono gli autotrasportatori austriaci a danno degli italiani
2. limitano l'utilizzo dei veicoli meno inquinanti al Giugno del 2018
3. legano il veicolo alla merce trasportata danneggiando ad esempio l'export italiano delle piastrelle
4. agevolano il trasporto locale permettendo la deroga ai veicoli fino a 7,5 t di massa massima e quelli storici (che normalmente sono più inquinanti perché di classe euro inferiore)
5. giustificano le deroghe per i carichi/scarichi nella "zona centrale" per la mancanza dell'alternativa ferroviaria
6. sconvolgono i ruolini dei tempi di lavoro con l'allargamento del divieto notturno di guida provocando un innalzamento del costo del trasporto.

Queste contraddizioni vanno risolte perché nel mondo della globalizzazione non ci si può permettere di chiudere sostanzialmente alla circolazione delle merci la A 12 dell'Inntal con la politica dei divieti ferrei senza – al contrario - apprestare politiche disincentivanti e graduali in attesa di realizzare concrete alternative alla strada.

La pesatura dei contenitori non deve gravare sui camionisti

In questi giorni il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto (CGCCP) sta predisponendo la circolare esplicativa e di dettaglio del Decreto dirigenziale 447/2016 che ha definito le Linee guida nazionali applicative delle modifiche alla Convenzione SOLAS 74 (obbligo di pesatura dei container prima dell'imbarco sulle navi) al fine di "fornire elementi interpretativi per una piena, corretta ed armonizzata applicazione sia della RegolaVI/2 della Convenzione Solas 74.
Purtroppo, ha detto Genedani Amedeo – Presidente di Confartigianato Trasporti – "l'autotrasporto merci non è stato coinvolto nelle sedi decisionali sul tema della "pesatura" con la negativa concreta possibilità che lo stesso sia ingiustamente gravato da incombenze non sue . Auspichiamo, pertanto che il Governo conceda lo slittamento di tre mesi".
In questi tre mesi l'emanando regolamento ministeriale dovrebbe definire diversi elementi tecnico – operativi tra cui l' autorizzazione ad agire con "qualsiasi modalità di pesatura purché rispondente, in termini di tolleranze, a quelle stabilite dal Decreto Dirigenziale".
L'entrata in vigore del nuovo obbligo internazionale al 1° luglio p.v. trova, infatti, impreparato il mittente il quale tenterà di scaricare il problema sul vettore, che è la parte più debole della filiera del trasporto , con l'aggiunta di un oneroso servizio accessorio al trasporto della merce.
Ci sono altri aspetti critici che devono essere risolti al fine di avere delle Linee Guida nazionali, veramente articolate e specifiche, come ad es.:

- l'ambito di applicazione dell'obbligo di pesatura, le caratteristiche degli strumenti di pesatura, i metodi per l'ottenimento del VGM. "Siamo contrari che la CGCCP valuti – caso per caso eventuali altre ipotesi di strumenti tecnici di pesatura perché ciò provocherebbe perdite di tempo, contenziosi ed ambiguità che metterebbero in forse il nomale ciclo camionistico nelle aree portuali e negli interporti."
- deve essere previsto che la dichiarazione del VGM, possa essere contenuta, in documenti quali: ad es., nella polizza di carico, nel packing list/bolla, nella bolletta doganale o in altri documenti necessari per il trasporto, purché sia presente la firma, anche digitale, dello shipper (o della persona debitamente autorizzata dallo stesso).
- lo shipping document può essere inoltre spedito con ogni mezzo consentito e l'autotrasportatore non dovrà preoccuparsi di conservare il dato VGM.
- il trasportatore non dovrà essere penalizzato qualora venga rimossa parte del carico in seguito a sequestri o controlli o per la sospensione delle procedure di imbarco da parte del terminalista se si dovesse verificare una differenza tra il VGM dichiarato e quello verificato nel momento di carico ed ovviamente nei tempi della pesatura.

TRASPORTO PERSONE

Servizi di linea interregionali di competenza statale - Pubblicità degli orari

Si informa che il Ministero dei Trasporti - dopo l'estate - inserirà sul "Portale dell'Automobilista" le informazioni relative agli orari ed i percorsi dei servizi di linea interregionali di competenza statale.
L'innovazione aumenterà il livello di pubblicità e di trasparenza nel settore a beneficio di tutti ed in particolare dei soggetti interessati al trasporto di passeggeri.

Servizio scuolabus: nuove procedure di gara

Iscriviti al MePA per non perdere opportunità di lavoro

Con la chiusura dell'anno scolastico, le Amministrazioni Comunali stanno predisponendo i bandi per l'affidamento dei servizi scuolabus in scadenza.
In base alle nuove procedure di acquisto potranno essere invitate a partecipare alle gare esclusivamente le imprese abilitate ad operare sul Mercato Elettronico della P.A. (MePA).

Il Mercato Elettronico della P.A. (MePA) è un mercato digitale in cui le Pubbliche Amministrazioni acquistano i beni e servizi di cui necessitano da Fornitori che si sono registrati sulla piattaforma di acquisto ed hanno pubblicato un loro catalogo di servizi.
Si ricorda che tutte le Amministrazioni hanno l'obbligo di ricorrere al mercato elettronico per le proprie procedure di acquisto di beni e servizi di importo uguale o superiore a 1.000 euro ed inferiore alle soglie di rilievo comunitario (135mila euro per le amministrazioni centrali, 209mila euro per quelle locali).

Chi può abilitarsi al MePA?
Tutte le Imprese che svolgono servizi scuolabus, purché l'attività sia dichiarata in Camera di Commercio.

Come posso fare per abilitarmi al MePA?
Le Imprese interessate ad avere maggiori informazioni sul MePA, o ad essere supportate nella procedura di abilitazione, possono contattare la Confartigianato Imprese Cuneo
tel. 0171.451111 - rif. Roberto Fasolis

L'Associazione Artigiani è "Sportello in Rete" riconosciuto ufficialmente dalla Consip e fornisce informazioni e formazione per l'utilizzo degli strumenti del Programma e del Mercato Elettronico

PULITINTOLAVANDERIE

Attività di tintolavanderia Vendita di prodotti connessi

La Legge 84/2006 che disciplina l'attività professionale di tintolavanderia non disciplina l'ipotesi in cui l'impresa esercente l'attività di tintolavanderia intende cedere alla propria clientela prodotti quali ad esempio smacchiatori, deodoranti, o altri prodotti per la cura e l'igiene dei capi di abbigliamento.
La vendita da parte di una tintolavanderia di prodotti connessi all'attività professionale costituisce senz'altro vendita al dettaglio,ma tale disciplina del commercio non trova applicazione nei confronti delle imprese artigiane iscritte all'Albo Artigiani.
Alla luce di queste norme il Ministero dello Sviluppo Economico deduce che la vendita di prodotti connessi all'attività professionale, in quanto occorrenti alla esecuzione dell'opera o alla prestazione del servizio artigianale offerto al pubblico, sia certamente consentita alle tintolavanderie esercitate da imprese artigiane iscritte al relativo albo, senza ulteriori adempimenti.
Viceversa tale disposizione non può essere estesa alle imprese esercenti attività di pulitintolavanderia che non hanno la qualità di impresa artigiana.
Pertanto un'impresa non artigiana ovvero non iscritta all'Albo artigiani nell'esigenza di vendere prodotti connessi alla loro attività, dovranno presentare apposita segnalazione certificata di inizio attività SCIA prescritta per gli esercizi di vicinato ovvero consegua i titoli autorizzativi prescritti negli altri casi della disciplina commerciale.

RESTAURATORI

Proroga dei termini lavori commissione per valutazione qualifiche di restauratore al 31 luglio 2016

Si informa che il MiBACT, con avviso del 30 maggio, ha comunicato la proroga al 31 luglio 2016 dei termini dei lavori della Commissione per la valutazione dei requisiti dei candidati all'acquisizione della qualifica di restauratore.
Il prof. Eugenio Vassallo, presidente della Commissione per la valutazione dei requisiti dei candidati all'acquisizione della qualifica di restauratore, ha chiesto una proroga di sessanta giorni per il termine dei lavori, così come previsto dall'articolo 1, comma 3, del decreto direttoriale 11 novembre 2015 di istituzione della commissione stessa.

Tale proroga è stata concessa e pertanto il nuovo termine dei lavori è fissato al 31 luglio 2016.

SINDACALE

Contrattazione regionale Settore artigiano edilizia ed affini

Con il precedente numero de "La Voce dell'Artigiano" avevamo dato informazione in merito alla sottoscrizione del primo Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del settore edile artigiano.

Nella giornata del 7 giugno scorso le Parti firmatarie si sono incontrate in sede regionale per definire alcune questioni già calendarizzate.

Elemento Variabile Retributivo
Come noto, la contrattazione di lavoro edile prevede un particolare elemento retributivo chiamato Elemento Variabile Retributivo (EVR), la cui quantificazione e la relativa corresponsione sono diretta conseguenza dell'andamento del settore da valutare secondo precise regole contrattuali.
Come ampiamente prevedibile, dalla verifica congiunta, è emerso un andamento regionale di settore del tutto negativo, da cui deriva che, relativamente all'anno 2016, nulla è dovuto al personale dipendente a titolo di EVR.

Orario di lavoro
Le Parti firmatarie hanno anche convenuto di integrare il recentissimo CCRL di settore con uno specifico articolo in ordine all'orario di lavoro che, pur impegnando le Parti a concordare una normativa comune ed omogenea su tutto il territorio regionale entro il 31 dicembre 2017, consente a ciascun territorio provinciale di continuare ad applicare la regolamentazione previgente.
Per quanto riguarda la nostra provincia, da giugno a settembre si potrà pertanto continuare ad applicare il particolare regime di orario estivo riservato ai cantieri siti nei Comuni montani, previo successivo recupero.

Novità contrattuali

Dal 1° giugno 2016 sono entrati in vigore i nuovi valori della retribuzione tabellare del CCNL Artigiano "Acconciatura, estetica, tricologia non curativa, tatuaggio, piercing, centri benessere e toelettatura di animali".

A cura dell'Area Sindacale Contrattuale Lavoro di Confartigianato Cuneo

Nuovo volume CEI su impianti e costruzioni elettriche

CEI - Comitato Elettrotecnico Italiano ha pubblicato il nuovo volume "Impianti e costruzioni elettriche - Dalla pratica alla teoria. Manuale per progettisti e studenti", ad opera del prof. Angelo Baggini, Università degli Studi di Bergamo, e dell'ing. Franco Bua, Segretario Tecnico Referente CEI.

Il libro si presenta come un pratico ed esaustivo ausilio nello studio di impianti, macchine e componenti elettrici nelle applicazioni, allo scopo di ridurre il gap che spesso viene messo in evidenza tra la conoscenza teorica e l'attività professionale.

Il volume fornisce i principali riferimenti normativi alla regola dell'arte, proponendo molte pratiche soluzioni ed utili approfondimenti. Il testo è strato strutturato su diversi livelli caratterizzati graficamente che permettono letture e ricerche con vari gradi di approfondimento.
"Impianti e costruzioni elettriche" è una pubblicazione che si inserisce a pieno titolo tra le attività del CEI finalizzate alla formazione e all'aggiornamento di consulenti, progettisti e installatori di oggi e di domani, contribuendo alla crescita e al mantenimento di un ruolo all'avanguardia del nostro Paese.
Il volume è destinato principalmente ai consulenti, ai progettisti ed agli installatori, ma si presta anche a livello accademico e tecnico-superiore come compendio ai libri di testo, con l'obiettivo di fornire per i vari argomenti di studio riferimenti normativi e pratici allo stato dell'arte.

I contenuti presenti nel libro sono infatti di carattere pratico, ma sostenuti da una solida impostazione teorica.

L'opera è dunque pensata per i professionisti che vogliano rinfrescare la teoria per affrontare problemi nuovi, e per gli studenti che vogliano diventare professionisti con delle abilità pratiche consolidate.

Per maggiori informazioni consultare il sito www.ceinorme.it nella sezione comunicati stampa.

PUBBLICATA LA NUOVA EDIZIONE DELLA GUIDA CEI 64-50

IL 1° Marzo 2016 è stata pubblicata la nuova edizione della Guida CEI 64-50 "Edilizia ad uso residenziale e terziario: Guida per l'integrazione degli impianti elettrici utilizzatori e per la predisposizione delle infrastrutture per gli impianti di comunicazioni e impianti elettronici negli edifici - Criteri generali", che sostituisce completamente la precedente edizione del 2007.
La Guida (importante riferimento, non solo per il professionista elettrico, ma anche per gli altri soggetti coinvolti nella progettazione dell'edificio) fornisce informazioni di carattere generale per la realizzazione degli impianti elettrici utilizzatori, per la predisposizione edile ed impiantistica degli impianti di comunicazione elettronica, elettronici (telefoni, trasmissione dati, TV, citofoni, bus), negli edifici destinati ad uso residenziale e terziario, con particolare riferimento alla loro integrazione nella struttura edile ed alla loro coesistenza con gli altri impianti tecnologici.
Ai fini della presente Guida per edifici ad uso residenziale si intendono quelli destinati ad abitazione civile e che contengano anche locali destinati ad altri usi (uffici, studi professionali, negozi, ecc.). Per edifici per uso terziario si intendono quelli destinati ad una specifica funzione o attività ad esempio uffici, attività commerciali, scuole, alberghi, depositi, impianti sportivi ed in genere a finalità di pubblica utilità.
Il documento è già disponibile sul stiro www.ceinorme.it nella sezione webstore

EL.SA.
di Saglietti & C. S.n.c.
Da oltre 35 anni al Vostro servizio con personale specializzato in grado di eseguire in loco installazioni e messa a punto dei prodotti.
• QUADRI ELETTRICI
• CABINE BT/MT
• INSTALLAZIONI
• AUTOMATISMI E CABLAGGI
• QUADRI PER CENTRALI IDROELETTRICHE
• QUADRI PER IMPIANTI FOTOVOLTAICI
tec-artigrafiche.it
SAVIGLIANO (CN) • Via S.N.O.S. nr. 09 • Tel. 0172 712693 • Fax 0172 712147
www.elsasnc.it • el.sa@isiline.it

Nuova Norma CEI sui quadri di distribuzione per uso domestico

Pubblicata la nuova norma CEI 23-51:2016-04 "prescrizioni per la realizzazione, le verifiche e le prove dei quadri di distribuzione per installazioni fisse per uso domestico e similare".

Tale norma fornisce le prescrizioni per la realizzazione, la verifica e le prove e si applica ai quadri di distribuzione, realizzati assiemando involucri vuoti, conformi alla norma sperimentale CEI 23-49, oppure classificati GP secondo la norma CEI EN 60670-24, condispositivi di protezione ed apparecchi che nell'uso ordinario dissipano una potenza non trascurabile.

Sono inoltre contenuti allegati per la dichiarazione di conformità alla regola dell'arte, per la verifica dei limiti di sovratemperatura ed alcuni esempi applicativi.

Non sono presi in considerazione gli involucri per apparecchi facenti parte di serie per uso domestico e similare, trattati dalla norma CEI 23-74.

Nel campo di applicazione sono precisati i limiti nei confronti della norma per i quadri elettrici BT ed è recepito l'aggiornamento sulla verifica alla tenuta del cortocircuito; sono inoltre riportati i riferimenti normativi.

La presente norma supera completamente la norma CEI 23-51:2004-02 che rimane applicabile fino al 01-05-2017 e, rispetto alla quale, oltre a modificarne lo status formale da norma sperimentale in norma nazionale, costituisce una revisione di carattere tecnico avendo introdotto significative modifiche.

Ecco di seguito le principali:

- è stato esteso il campo di applicazione alla corrente continua.
- è stato aggiunto il riferimento per l'esecuzione della prova di indelebilità dei dati di targa.
- il campo delle temperature ambiente è stato allineato a quello della Norma CEI EN 60670-24.
- sono stati aggiunti il metodo per il calcolo della potenza dissipata dai dispositivi elettronici ed un nuovo esempio di quadro contenente dispositivi per la domotica.

EUROTEC
Affiliato alla rete franchising energy store eni
EUROTEC s.c.a.r.l.
Via delle Ceramiche, 4
12038 Savigliano (CN)
Tel. +39 0172 2002
Fax +39 0172 2002299
E-mail: info@eurotec.net
IL TUO PUNTO DI RIFERIMENTO PER LE MANUTENZIONI E LA CONDUZIONE DI IMPIANTI
Assistenza caldaie/stufe: +39 0172 2002.50-60
GUADAGNA IN ENERGIA!
Gli impianti a norma e le manutenzioni periodiche ti aiutano a risparmiare
Le detrazioni fiscali (65% per interventi di efficientamento energetico e 50% per le ristrutturazioni edilizie) proseguono sino a fine 2016 (legge di stabilità 2016)
EUROTEC è:
Impianti di: • riscaldamento • condizionamento • sistemi elettrici • sorveglianza e antifurto • pannelli solari e fotovoltaici • efficientamento energetico • illuminazione a led
Installazione, manutenzione e riparazione di: • caldaie a gas e stufe a pellet • cucine (piano cottura, forno) • pannelli solari e fotovoltaici
Ristrutturazione della casa: • tinteggiatura • cartongesso • rifacimento bagni • rifacimento pavimenti • rifacimento tetti • installazione porte, finestre, infissi • asfalto di cortili ed esterni • manutenzione aree verdi
APPROFITTA DELL'OFFERTA CHE EUROTEC TI HA RISERVATO!
CHIAMACI PER UN PREVENTIVO GRATUITO AL numero verde 800.200.045
E FAI RIFERIMENTO ALLA COPIA DELLA RIVISTA IN CUI TROVI I BUONI SCONTO*.
*I buoni non sono cumulabili tra loro o con altre offerte in corso e sono validi solo sui nuovi contratti.
BUONO SCONTO dal listino ufficiale di € 250,00 IVA inclusa
PER L'INSTALLAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO DI RISCALDAMENTO
VALIDO PER CHIAMATE FINO AL 30/09/2016
BUONO SCONTO -10% dal listino ufficiale
PER L'INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE
VALIDO PER CHIAMATE FINO AL 30/09/2016

On-line la seconda edizione del Libretto di Impianto Elettrico

Prosiel, associazione senza scopo di lucro tra i cui soci figura Confartigianato Elettricisti, ha predisposto il Libretto d'Impianto Elettrico - II^ Edizione, con il patrocinio del Ministero dello Sviluppo Economico, uno strumento gratuito a disposizione dell'installatore (per testimoniare la sicurezza dell'impianto elettrico eseguito nel rispetto della regola dell'arte) e del consumatore (per comprendere meglio il proprio impianto e relativi obblighi).

Il Libretto consente all'impresa installatrice di predisporre e consegnare al proprietario tutti i documenti necessari per poter assolvere agli obblighi di legge. Insieme al Libretto dovranno essere presenti la Dichiarazione di Conformità e/o, se del caso, la Dichiarazione di Rispondenza, documenti obbligatori per legge che attestano il rispetto della regola dell'arte secondo la normativa vigente (DM n. 37/2008 art. 7).

Il Libretto è un documento volontario e non è obbligatorio per legge.

I contenuti ed i documenti che devono essere redatti, raccolti e consegnati al proprietario dell'immobile sono richiesti dal D.M. 22 gennaio 2008 n. 37.
Il Libretto assolve a una doppia funzione di sicurezza e di professionalità.

Il libretto d'impianto contiene tutte le istruzioni d'uso e manutenzione delle apparecchiature che formano l'impianto, le relative garanzie, e ogni informazione fornita dall'impresa installatrice per la sua migliore gestione affinché l'utente abbia la possibilità di adempiere i suoi obblighi e per ottenere e conservare le migliori prestazioni previste in tutta sicurezza.

Il libretto d'impianto indica la frequenza prevista dall'impresa installatrice per gli interventi di verifica e manutenzione ordinaria e straordinaria affinché l'impianto mantenga le caratteristiche di sicurezza e prestazione iniziali.

Il libretto d'impianto e i suoi allegati devono essere conservati con diligenza per essere trasmessi al futuro utente dell'impianto.

Per scaricare gratuitamente il Libretto d'impianto elettrico: www.prosiel.it/libretto-impianto-elettrico.

Area ecologica di Dronero: come cambia l'accesso

CONFERIMENTO DEI RIFIUTI ALL'AREA ECOLOGICA DI DRONERO: DAL 1° GIUGNO SONO CAMBIATE LE REGOLE DI ACCESSO

Alcune tipologie di rifiuti prodotti dalle imprese, "essendo simili qualitativamente ai rifiuti prodotti da civile abitazione" sono stati assimilati ai rifiuti urbani in appositi Regolamenti Comunali, in cui è indicata la qualità e la quantità dei rifiuti assimilati (es. imballaggi in carta e cartone, imballaggi in plastica ecc.).

In virtù di questa assimilazione questi rifiuti possono essere conferiti al servizio pubblico di raccolta, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Inoltre il Consorzio Ecologico Cuneese (CEC), dal 1 giugno 2016, ha dato applicazione al DM 08.04.2008 che prevede precisi parametri di tracciamento dei conferimenti nelle isole ecologiche.

Questa nuova modalità di gestione non cambia le regole del conferimento ma prevede che le aziende, quali utenze non domestiche, possano accedere all'area ecologica esclusivamente con tessera dedicata che viene ritirata presso la stessa area, mediante la compilazione del modulo che viene consegnato, secondo le quantità definite dal regolamento e con le autorizzazioni al trasporto necessarie.

L'impresa che trasporta i rifiuti prodotti dalla propria attività ha l'obbligo di specifica autorizzazione cat. 2 bis albo gestori ambientali

Si ricorda che all'area ecologica di Dronero possono conferire le ditte con sede in: Dronero, Villar San Costanzo, Roccabruna, Acceglio, Canosio, Cartignano, Celle Macra, Elva, Macra, Marmora, Prazzo, San Damiano Macra, Stroppo.

Nei prossimi mesi le stesse procedure saranno attivate per le altre aree ecologiche gestite dal Consorzio Ecologico Cuneese. Sarà cura della Confartigianato avvisare tempestivamente tutte le aziende interessate.

Per ulteriori informazioni le aziende possono contattare Confartigianato Cuneo Area Ambiente tel. 0171.451111 ambiente@confartcn.com

Campi elettromagnetici: anche gli artigiani devono fare attenzione

Forse non ce ne rendiamo conto, ma la nostra vita è ormai "immersa" nei cosiddetti "campi elettromagnetici.
Antenne, cellulari, dispositivi wireless, ma anche forni industriali e, spesso, semplici apparecchiature elettriche.

Se sugli effetti negativi delle onde elettromagnetiche si è scritto molto ed esistono studi spesso discordanti, è pur vero che anche nelle piccole e medie imprese artigiane possano sussistere delle condizioni di rischio, che il datore di lavoro deve tenere sempre in considerazione.

COSA DICE LA NORMATIVA ATTUALE

In effetti, fino a poco tempo fa, le disposizioni specifiche in materia di protezione dei lavoratori dalle esposizioni ai campi elettromagnetici erano contenute nel D.Lgs. 81/08 (Capo IV del Titolo VIII - Agenti fisici).
Tuttavia, il 26 giugno 2013 è stata approvata la nuova direttiva 2013/35/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio sulle disposizioni minime di sicurezza e di salute relative all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli "agenti fisici", includendo anche i campi elettromagnetici.
A seguito di questo, gli Stati membri dovranno conformarsi alla direttiva entro il 1° luglio 2016.

DEFINIZIONE DI "CAMPO ELETTROMAGNETICO"

Ai fini della nuova direttiva, s'intendono per "campi elettromagnetici" campi elettrici statici, campi magnetici statici e campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici variabili nel tempo con frequenze sino a 300 GHz. I campi elettromagnetici vengono prodotti da una vasta gamma di sorgenti alle quali i lavoratori possono essere esposti sul luogo di lavoro. Essi sono generati e utilizzati in molte attività lavorative, ad esempio i processi di fabbricazione, la ricerca, le comunicazioni, le applicazioni mediche, la produzione, trasmissione e distribuzione di energia, la telediffusione, la navigazione marittima e aerea e la sicurezza. I campi elettromagnetici possono anche essere incidentali, come i campi generati in prossimità dei cavi di distribuzione dell'energia elettrica all'interno degli edifici, oppure dovuti all'impiego di apparecchiature e dispositivi elettrici. Poiché gran parte dei campi è generata elettricamente, essi scompaiono quando l'alimentazione viene interrotta.

COSA DOVRANNO FARE LE IMPRESE

L'Italia, come gli altri Stati, dovrà quindi recepire questa direttiva.
Ad oggi non è ancora chiaro come verrà declinata la normativa nel nostro ordinamento, ma, in attesa della opportuna riformulazione degli articoli del D.Lgs. 81/08 relativi alla materia, resta – come sempre – valido il principio generale che impegna il datore di lavoro alla valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

LA SOLUZIONE DI CONFARTIGIANATO CUNEO

Sono molteplici le attività artigiane potenzialmente interessate dalla normativa.
Si citano ad esempio i saldatori, gli addetti del comparto della carpenteria metallica, chi fa uso di forni elettrici industriali, gli installatori e manutentori di apparecchiature radio-televisive, gli antennisti, chi lavora con computer e dispositivi radio o wireless, ...

Come sempre, l'Area Sicurezza sul Lavoro di Confartigianato Cuneo è pronta per affiancare le imprese nell'adempimento di queste nuove imminenti normative.
A partire dalla verifica delle applicazioni delle norme di sicurezza, passando da check-up mirati (sia direttamente presso l'azienda, sia presso eventuali altre sedi di operatività), per arrivare alla compilazione del DVR – Documento Valutazione Rischi con misurazioni in campo.

Per ulteriori informazioni:
Confartigianato Cuneo
Area Sicurezza
tel. 0171.451111
sicurezza.lavoro@confartcn.com

In arrivo contributi camerali per 300.000 euro alle PMI cuneesi

LA CCIAA CUNEO RINNOVA IL BANDO PER LA CORRESPONSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI CUNEO PER L'ANNO 2016.

STANZIATO UN PLAFOND DI 300.000 EURO, DISPONIBILE FINO AL 30 GIUGNO 2017

La Camera di Commercio di Cuneo, in collaborazione con la Cooperativa di Garanzia Confartigianato Fidi Cuneo sc, al fine di incentivare gli investimenti ed agevolare l'accesso al credito delle piccole e medie imprese, ha deliberato la concessione di un contributo erogato alle Piccole e Medie Imprese di Cuneo che effettuano investimenti ed ottengono finanziamenti in Convenzione tra la "Cooperativa di Garanzia" e gli Istituti di credito.
Il Presidente della Confartigianato Fidi Cuneo Roberto Ganzinelli riconosce alla Camera di Commercio di Cuneo "l'importante ruolo di istituzione che sa essere vicina alle imprese del cuneese in questo momento economico. Indubbiamente un'agevolazione sugli investimenti può essere un'importante occasione per quelle imprese che si trovano a dover rilanciare la loro produzione, mentre aiutare le neo imprese è una lungimirante strategia economica che non può che incidere positivamente sul tessuto sociale ed economico della Provincia".

Il presente Bando rimane in vigore dal 01/07/2016 sino al 30/06/2017, nel limite del plafond stabilito per la concessione di contributi che ammonta a € 300.000.

Le ditte interessate dovranno quindi presentare richiesta di contributo camerale entro e non oltre i suddetti termini.

Sono ammesse a presentare domanda le imprese, aventi sede legale e/o unità operativa nella provincia di Cuneo, regolarmente iscritte al Registro Imprese che abbiano ottenuto un finanziamento bancario assistito dalla garanzia mutualistica della Confartigianato Fidi Cuneo.

Il contributo camerale in conto capitale sarà destinato esclusivamente agli investimenti rivolti a valorizzare e potenziare le P.M.I. attraverso le seguenti iniziative:

- Acquisizione di beni di investimento;
- Acquisizione di beni immateriali quali diritti di brevetto, licenze, know-how o conoscenze tecniche non brevettate;
- Acquisizione di certificazioni di qualità previste dalle normative nazionali, comunitarie e internazionali, per la vendita di prodotti e servizi;
- Acquisizione di strutture e di imprese esistenti con i relativi oneri patrimoniali, compreso l'avviamento;
- Spese inerenti la costituzione di nuove imprese e di associazioni e consorzi di imprese;
- Investimenti innovativi purchè certificati dal M.I.U.R. (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) o soggetti che gestiscono poli di innovazione della Regione Piemonte;
- Operazioni di capitalizzazione d'azienda.

L'importo dell'investimento agevolabile e del relativo finanziamento, per ogni singolo soggetto avente diritto, non dovrà essere inferiore a € 10.000.

L'investimento sul quale verrà calcolato il contributo camerale sarà al massimo di € 80.000, anche nel caso in cui i finanziamenti ottenuti e le spese rendicontate fossero superiori.

Con il nuovo Bando 2016 la CCIAA per tutte le imprese la percentuale di contributo è del 5%.

In aggiunta è da evidenziare il fatto che il contributo viene innalzato al 6%, nei limiti del bando, nel caso in cui a presentare richiesta sia una neo impresa o un azienda che incrementa l'occupazione di un almeno un addetto con un contratto a tempo indeterminato.
L'importo dell'investimento ammesso a contributo, entro i limiti del massimale, dovrà essere finanziato da un mutuo di importo almeno pari o superiore all'investimento stesso e con durata minima di diciotto mesi.

Da sinistra: Giacomo Anfossi, vice presidente Confartigianato Fidi Cuneo; Roberto Ganzinelli, presidente Confartigianato Fidi Cuneo

Sul mutuo la Confartigianato Fidi Cuneo dovrà deliberare una copertura fidejussoria almeno pari al 30% dell'importo dell'investimento ammesso a contributo camerale.

Per informazion
Confartigianato Fidi Cuneo
tel. 0171.451267
confidi@confartcn.com

PERCHÉ INVESTO IN OBBLIGAZIONI CHE SOSTENGONO IL TERRITORIO?

PERCHÉ QUESTO È FARE BANCA.

OPERAZIONE

ROERO BOND SOCI

È iniziato il collocamento per Soci e nuovi Soci.

Scopri l'investimento a tasso fisso dell'**1,40%***
che finanzia le imprese del territorio.

Per informazioni, entra e chiedi alla tua Filiale di fiducia
o vai su www.bancadicherasco.it

Banca di Cherasco
CREDITO COOPERATIVO

*Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. **Il tasso dell'1,40% è da considerarsi lordo. L'obbligazione, alla quale è applicata una tassazione pari al 26%, corrisponde un interesse netto dell'1,037% annuo.** Prima dell'adesione leggere il prospetto approvato da Consob in data 30/10/2015 con nota n.0084254/15 e pubblicato in data 02/11/2015, disponibile sul sito internet www.bancadicherasco.it e presso la sede e le filiali dell'istituto. L'investitore è invitato a prendere visione dei fattori di rischio indicati nella documentazione di offerta. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. Per le Obbligazioni oggetto dell'offerta non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione, ivi compresi i sistemi multilaterali di negoziazione (MTF), né l'emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico. Si precisa che il rendimento indicato è a scadenza e che lo stesso si configura al lordo di costi e/o oneri impliciti a carico dell'investitore. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale ed alla relativa interpretazione da parte dell'autorità competente che possa incidere, anche sensibilmente, sul rendimento netto dell'investitore. L'obbligazione è a tasso fisso e consente all'investitore il conseguimento dei rendimenti costanti nel tempo non influenzati dalle oscillazioni dei tassi di mercato. L'investitore è esposto al rischio di tasso di mercato in quanto in caso di aumento dei tassi si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo tanto più grande quanto più lunga è la vita del titolo.

Confronto tra il rendimento dell'obbligazione e quello di un Titolo di Stato di similare durata.

Titolo	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
BTP 01/12/18 3,50% IT0004957574	0,019%	– 0,3951%
BCC CHERASCO 16/18 1,4% ROERO BOND SOCI 432a	1,403%	1,037%

Banca di Cherasco lancia i "Roero Bond Soci"

PRESENTATI LO SCORSO 25 MAGGIO NELLA SALA CONSIGLIARE DEL COMUNE DI BRA

OBBLIGAZIONI PER 10 MILIONI DI EURO PER FINANZIARE LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE NELLA ZONA DI CHERASCO E BRA: IL RISPARMIO DEL TERRITORIO FINANZIA LA CRESCITA DEL TERRITORIO.

Banca di Cherasco ha presentato lo scorso 25 maggio nella sala del Consiglio Comunale di Bra, alla presenza dei Sindaci dei Comuni coinvolti, i Roero Bond Soci, un' idea in continuità con la sua tradizione di innovazione nei prodotti finanziari dopo il bond etico del 2011 per la Fondazione Nuovo Ospedale Alba – Bra e il primo mini bond italiano emesso nel 2013 a favore della C.A.A.R. Spa.

L'iniziativa, sviluppata in collaborazione con Confartigianato Imprese e Confartigianato Fidi Cuneo, oltre ad altre associazioni categoriali, si articolerà in due fasi, una di raccolta e una di impiego.

Innanzitutto Banca di Cherasco emetterà un prestito obbligazionario a tasso fisso pari all'1.40% della durata di 30 mesi con cedola semestrale per complessivi di 10 milioni di euro.

Le risorse raccolte grazie alla sottoscrizione dei Roero Bond – cui si aggiungono altri 5 milioni di euro messi a disposizione della banca, per un totale di 15 milioni di euro – saranno messe a disposizione per finanziare piccole e medie imprese dei comuni di Bra, Cherasco, Pocapaglia, Marene, Cervere, Sommariva del Bosco e Cavallermaggiore.

La seconda fase del progetto consisterà, quindi, nell'erogazione – da parte di Banca di Cherasco – di mutui chirografari dell'importo massimo di 150 mila euro, con tasso a partire dall'1.90% da rimborsare in massimo 5 anni, che potranno essere richiesti dalle aziende per esigenze di liquidità, acquisto scorte e nuovi investimenti.

Il collocamento dei "Roero Bond Soci" fra i cittadini soci della banca dei comuni limitrofi al territorio di Bra e di Cherasco è pertanto finalizzato a raccogliere somme utili a finanziare le piccole e medie imprese, un esempio virtuoso che coinvolge tutti gli attori del territorio (privati, aziende, banca e amministrazione pubblica).

Banca di Cherasco, attraverso questo strumento, raccoglierà risorse finanziare nei comuni storici del Roero per reinvestirle in attività produttive del territorio, garantendo così forme sicure di investimento ai risparmiatori e utilizzando le risorse raccolte per finanziare, a tasso agevolato, gli imprenditori di questa zona del Basso Piemonte.

«Imprenditorialità, finanza e territorio: le imprese, la banca e l'amministrazione pubblica si uniscono in questo progetto con il comune obiettivo di incrementare lo sviluppo economico del Roero», ha commentato Giovanni Claudio Olivero, Presidente di Banca di Cherasco

«Un'iniziativa che si concilia con la nostra idea di "fare banca" in modo etico e responsabile: i Roero Bond, infatti, sono un esempio di come gli strumenti finanziari possano creare valore concreto sia per i risparmiatori – che investono in un progetto sicuro, senza mettere a rischio i propri capitali – sia per le imprese – che ricevono nuova linfa per sviluppare la propria attività. Un progetto con grandi potenzialità, che chiama a raccolta l'intero tessuto imprenditoriale per stimolare sinergie e condivisione del futuro».

Per informazioni
Confartigianato Fidi Cuneo
tel. 0171.451267
confidi@confartcn.com
e tutti le filiali di Banca di Cherasco

...ADERIRE CONVIENE!
:-)
FONDARTIGIANATO
www.fondartigianato.it
info@fondartigianato.it
06.704.541.00
ADERISCI A FONDARTIGIANATO
LA FORMAZIONE PROFESSIONALE UTILE A DIPENDENTI E IMPRESE DELL'ARTIGIANATO
FONDARTIGIANATO
Confartigianato IMPRESE PIEMONTE
CNA Piemonte
CASARTIGIANI Piemonte
CGIL PIEMONTE
CISL PIEMONTE
UIL PIEMONTE

Gruppo Cassa di Risparmio di Asti: Banche a 5 Stelle

Banca di Asti e Biver Banca hanno ottenuto il massimo punteggio dall'analisi sulla solidità delle banche effettuata da Altroconsumo Finanza e pubblicata il 7 giugno scorso: 5 stelle.
Il mensile ha analizzato i bilanci di oltre 350 banche italiane e ha attribuito a ognuna di esse un rating. Solo il 10% delle banche analizzate merita il giudizio di massima affidabilità.

Questo importante riconoscimento si aggiunge al prestigioso premio Milano Finanza Global Awards 2016 – Creatori di Valore – attribuito lo scorso mese di maggio alle aziende e ai personaggi del mondo bancario e finanziario che hanno realizzato le migliori performance. A Banca di Asti è stato assegnato il premio "Miglior Banca" per patrimonializzazione.

È evidente come sia oggi sempre più importante scegliere con attenzione la banca a cui affidarsi, informandosi sulla sua solidità e monitorare continuamente lo stato di salute del proprio istituto di credito.

«Siamo molto soddisfatti per questi riconoscimenti - commenta Carlo Demartini, amministratore delegato di Cassa di Risparmio di Asti - l'impegno e la determinazione con cui abbiamo affrontato gli importanti impegni del 2015 ci hanno consentito di ottenere buoni risultati di bilancio, a tutto vantaggio dei 450 mila clienti che ogni giorno ci dimostrano la loro fiducia, delle 1800 persone che lavorano per le aziende del gruppo, a beneficio dei 24mila soci che hanno creduto nelle nostre azioni e dell'economia dei territori in cui operiamo».

L'impegno prosegue anche nel 2016: in linea con quanto deciso dal piano strategico triennale 2015/2017, che aveva previsto, tra l'altro, l'utilizzo delle tecnologie digitali da parte di un numero sempre maggiore di persone, sono in corso di realizzazione diversi progetti nell'ambito dell'innovazione tecnologica.
Per rispondere alle esigenze dei clienti è stato distribuito nei giorni scorsi l'aggiornamento dell'app di internet banking disponibile per tutti gli smartphone e i tablet e che consente di avere sempre la banca in mano, per operare sul proprio conto in maniera rapida e sicura.

Particolare attenzione è stata attribuita alla sicurezza: con il sistema di strong autentication "Secure Call", ogni pagamento effettuato on line (bonifici, ricariche cellulari, ecc), può essere autorizzato solo e unicamente attraverso una chiamata a un numero verde gratuito, dal numero dello smartphone indicato in fase di attivazione. Tale sistema di autorizzazione, a tutt'oggi è risultato il più sicuro contro le frodi e il furto di identità.

A breve saranno disponibili i nuovi siti delle banche del gruppo, www.bancadiasti.it e www.biverbanca.it, portali dal design moderno e altamente responsivo.

La più grande innovazione è rappresentata, infatti, dalla possibilità di navigare i siti da tutti i dispositivi mobili attraverso una specifica versione ottimizzata per smartphone e tablet, sfruttando alcune funzionalità specifiche di questi dispositivi, come la possibilità di avviare una telefonata semplicemente "tappando" sul numero di telefono visualizzato, oppure di avviare il navigatore GPS in direzione di una specifica filiale con un solo "tap".

La rapida evoluzione delle modalità di accesso ai servizi bancari, oltre a richiedere continui aggiornamenti, impone la massima integrazione tra canali fisici e digitali. Banca di Asti e Biver Banca, banche moderne e tecnologiche, sono al tempo stesso attente alla cura della relazione e all'ascolto dei propri clienti.

Nella costruzione dei nuovi punti vendita particolare attenzione è rivolta alla relazione: le nuove Filiali Più sono infatti progettate con l'obiettivo di porre il cliente al centro dell'attenzione per interpretarne al meglio le esigenze e offrire un miglior livello di servizio e un'esperienza positiva.

Banca di Asti
Piazza Libertà, 23
14100 Asti (AT)
tel. 800 998 060
www.bancadiasti.it

Impresa con Garanzia: cinque anni di operatività

Il progetto ImpresaConGaranzia, nato nel 2010 dalla collaborazione tra la Camera di commercio di Cuneo, la Fondazione CRC e i Confidi operanti sul territorio, ha svolto in questi cinque anni un importante ruolo a favore delle imprese riassicurando le garanzie offerte dalle Cooperative di garanzia alle banche finanziatrici.

Con un conferimento paritetico di 1,5 milioni di euro, le due istituzioni hanno dato vita al fondo ImpresaConGaranzia, la cui dotazione oggi supera i 3,2 milioni di euro, permettendo in questi cinque anni di riassicurare 1.597 imprese.

Grazie a una gestione snella e alla puntuale collaborazione instaurata tra l'ente camerale e le Cooperative di garanzia, questa iniziativa ha svolto un importante ruolo a sostegno del sistema delle imprese, favorendone la stabilizzazione e promuovendone lo sviluppo.

Ferruccio
Dardanello
Presidente
CCIAA Cuneo

«Sono i numeri a evidenziare quanto sia strategico e determinante, per le imprese e il territorio, il progetto attivato dalla sinergia nata tra la nostra Camera di commercio e la Fondazione CRC - ha sottolineato il presidente Ferruccio Dardanello –. Quasi 1600 le imprese che hanno potuto accedere a finanziamenti bancari con la riassicurazione, di cui oltre 500 le nuove imprese che ne hanno beneficiato e che risultano a tutt'oggi attive, come ci conferma l'esiguo numero di revoche registrate. Infatti, nonostante il periodo temporale di riferimento sia stato segnato da una crisi economica e finanziaria prolungata e senza precedenti, si sono infatti verificate solo 29 revoche e 4 escussioni, il cui importo complessivo sfiora i 23mila euro, inferiore all'1% del totale del fondo».

I dati registrati nel primo lustro di attività sono significativi e riflettono un tessuto contrassegnato da piccole imprese: per il 61% in forma di ditta individuale, il 28% di società di persone e l'11% di società di capitale.

Anche la ripartizione per settori evidenzia una netta prevalenza dei comparti tradizionali con il 14% dell'agricoltura, il 37% dell'artigianato, il 30% del commercio e servizi e il 18% del turismo. La minima incidenza dell'industria sull'utilizzo del fondo

(solo l'1%), è conseguente alla maggior facilità di accesso a fondi specifici, regionali e nazionali.
Di particolare interesse il sostegno sinora garantito alle neo imprese, che rappresentano il 33% del totale, per le quali il fondo consente la riassicurazione dei finanziamenti garantiti non solo a fronte di investimenti ma in considerazione degli onerosi impegni richiesti dalla fase di avvio di un'impresa e anche della liquidità necessaria.

Le imprese in rosa sono invece il 16% delle imprese riassicurate, con un intervento particolarmente apprezzato in ambiti, come quello agricolo, in cui le stesse sono talvolta più fragili finanziariamente.

Giandomenico **Genta**
Presidente Fondazione CRC

«A distanza di cinque anni dall'avvio di ImpresaConGaranzia, nato dalla collaborazione con la Camera di Commercio, era importante fare il punto della situazione per immaginare insieme come sia possibile migliorare ulteriormente un progetto che finora ha prodotto ottimi risultati. – ha aggiunto Giandomenico Genta, presidente Fondazione CRC - L'incontro con i Confidi, che quotidianamente lavorano a stretto contatto con le imprese attive sul territorio, è servito a raccogliere preziose indicazioni e proposte di ampliamento e modifica del raggio d'azione dell'iniziativa, per meglio rispondere alle esigenze del mondo produttivo».

QUASI 1.600 IMPRESE RIASSICURATE, DI CUI OLTRE 500 START UP, GRAZIE AL PROGETTO CONGIUNTO DI CAMERA DI COMMERCIO E FONDAZIONE CRC

Uno sguardo alle nuove prospettive che si radicano su una realtà di grande rilievo, che può contare su una disponibilità del fondo ImpresaConGaranzia pari a oltre 3,2 milioni di euro, corrispondente a un volume di riassicurazioni possibili di circa 26 milioni, a copertura di oltre 100 milioni di investimenti.

Questo progetto si inserisce a pieno titolo nella ormai ventennale collaborazione dell'Ente con i Confidi e che ogni anno si traduce nel finanziamento di specifici bandi rivolti alle imprese per sostenerne gli investimenti a fronte di finanziamenti bancari assistiti dalle Cooperative di garanzia e che, nel solo 2016, ha beneficiato di un finanziamento di 1,7 milioni di euro.

Nonostante i consistenti tagli imposti dal legislatore al sistema camerale, e in attesa sia completato e definito il quadro delle competenze attribuite agli enti sul territorio, la Camera di commercio di Cuneo ancora una volta, insieme alla Fondazione CRC, ha dimostrato il proprio impegno a sostegno dell'economia provinciale e delle imprese.

TASSO ZERO
fino al 31 dicembre 2017

LA MIA AZIENDA INVESTE
LA MIA BANCA MI È VICINA

FINANZIAMENTO ALL'IMPRESA
MAI COSÌ CONVENIENTE

BANCA D'ALBA
CREDITO COOPERATIVO
La nostra Banca è differente.

Per ogni condizione economica e contrattuale consultare i fogli informativi presso le Filiali e sul sito internet della Banca. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Su un importo di € 100.000 **TAEG massimo 2,176 %**

Con la "nuova Sabatini" in arrivo agevolazioni per le PMI

AL VIA NUOVE NORME IN MATERIA DI AGEVOLAZIONI PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE: È STATO INFATTI PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE IL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO CON IL QUALE VIENE DATA ATTUAZIONE ALLE MODIFICHE APPORTATE ALLA "NUOVA SABATINI".

Le modifiche alla "Nuova Sabatini" prevedono che i contributi a favore delle PMI che acquistano beni strumentali possano essere concessi anche a fronte di finanziamenti erogati dalle banche e dalle società di leasing a valere su una provvista diversa dall'apposito plafond della Cassa Depositi e Prestiti.

Le banche e le società di leasing che si avvarranno di questa opportunità utilizzando la doppia provvista dovranno informare le aziende clienti che, a loro volta, potranno scegliere la tipologia di finanziamento che presenta le condizioni più favorevoli.

Il decreto riduce anche i tempi di concessione dei contributi e introduce elementi di semplificazione delle procedure e della documentazione da produrre per la loro erogazione.
Una successiva circolare ministeriale, già pronta, stabilirà, tenendo conto delle esigenze di adeguamento del sistema bancario, la data a partire dalla quale scatteranno le nuove procedure è il 2 Maggio 2016.
La possibilità di ricorrere ad un'ulteriore provvista rispetto al plafond della Cassa Dei Depositi e Prestiti (peraltro ancora disponibile perché è stata finora utilizzata poco più della metà della dotazione complessiva pari a 5 miliardi di euro) incrementerà ulteriormente la già rilevante operatività della "Nuova Sabatini".

TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO AMMISSIBILI

Il finanziamento deve essere interamente utilizzato per l'acquisto, o l'acquisizione nel caso di operazioni di leasing finanziario, di macchinari, impianti, beni strumentali di impresa, attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo e hardware, classificabili, nell'attivo dello stato patrimoniale nonché di software e tecnologie digitali, destinati a strutture produttive già esistenti o da impiantare, ovunque localizzate nel territorio nazionale.
Gli investimenti ammissibili sono destinati a:

a. creazione di un nuovo stabilimento;
b. ampliamento di uno stabilimento esistente;
c. diversificazione della produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi;
d. trasformazione radicale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente;
e. acquisizione di attivi di uno stabilimento, se sono soddisfatte le seguenti condizioni:
   1) lo stabilimento è stato chiuso o sarebbe stato chiuso se non fosse stato acquistato;
   2) gli attivi vengono acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente;
   3) l'operazione avviene a condizioni di mercato.

ENTITÀ E FORMA DELL'AGEVOLAZIONE

A fronte del finanziamento è concessa un'agevolazione nella forma di un contributo pari all'ammontare complessivo degli interessi calcolati in via convenzionale su un finanziamento al tasso d'interesse del 2,75 per cento, della durata di cinque anni e d'importo equivalente al predetto finanziamento.

Per informazioni, verifica dei requisiti e redazione della pratica si può contattare Ufficio Finanza Agevolata finanza.agevolata@confartcn.com tel. 0171 451111

Banca Alpi Marittime
Credito Cooperativo Carrù

Banca Alpi Marittime per le imprese

- ✓ Prodotti di leasing e factoring in collaborazione con le principali società del settore.
- ✓ Finanziamenti alle aziende con prodotti agevolati e con garanzie Confidi.
- ✓ Consulenza in merito alle principali agevolazioni regionali e nazionali nazionali (es. Sabatini Ter, Bando Regionale sul risparmio energetico, etc.)..
- ✓ Estero: finanziamenti import-export, lettere di credito, etc. con possibilità di copertura del credito (copertura SACE), contatti con la Camera di Commercio Italiana a Nizza.
- ✓ Ombrello assicurativo dedicato all'azienda e all'imprenditore.
- ✓ Imprenditoria giovanile e femminile.
- ✓ Possibilità di utilizzo sale per incontri.

Vicini, sempre.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale, Condizioni contrattuali e Fogli informativi a disposizione in formato cartaceo ed informatico presso gli sportelli della Banca Alpi Marittime e sul sito internet www.bancaalpimarittime.it

Per conoscere i dettagli dei servizi vieni a trovarci in una delle **filiali Banca Alpi Marittime** a:
CARRÙ - ALBA - BEINETTE – CUNEO BRUNET – CUNEO GALIMBERTI - DOGLIANI - FARIGLIANO - MONDOVÌ ALTIPIANO – MONDOVÌ BREO - MONDOVÌ CARASSONE - MONFORTE D'ALBA - MOROZZO - PAMPARATO - PIOZZO – SAN MICHELE MONDOVÌ - VICOFORTE - VILLANOVA MONDOVÌ – TORINO(*) – TORINO SANT'ANSELMO – TORINO GRAN MADRE - LOANO (SV) (*).
(*) Sede secondaria

Busta arancione dell'INPS: come si legge?

L'INPS HA INVIATO AI CITTADINI LE BUSTE ARANCIONI CONTENENTI LA PREVISIONE DELLA PENSIONE FUTURA.

Al momento sono 150.000 gli italiani che la riceveranno a domicilio, ma l'Istituto ha l'obiettivo di raggiungere tutti i contribuenti ancora senza Pin.

La validità della simulazione risente dei parametri utilizzati, sia a livello macroeconomico sia, nello specifico, per il singolo lavoratore.

Cos'è la busta arancione

La busta arancione è un documento creato dall'Inps che permette a ogni contribuente di consultare una simulazione sull'assegno previdenziale che lo attende durante la vecchiaia, rapportato al costo di vita odierno.

A cosa serve

Il lavoratore potrà calcolare la differenza tra l'ultima retribuzione che percepirà prima di mettersi a riposo e l'assegno pensionistico maturato a fine carriera, onde valutare se ha bisogno di costruirsi una rendita di scorta.

I codici identificativi

Nella prima parte della lettera l'Istituto invita il destinatario a richiedere i codici identificativi per accedere al simulatore online "la mia pensione", che permette di modificare i parametri.

Previsione della pensione

Nella seconda parte c'è la previsione della pensione futura che si basa su 4 elementi: l'andamento dell'economia italiana, l'età anagrafica, la storia lavorativa e la dinamica delle retribuzioni.
In una tabella si possono leggere la data di pensionamento, l'importo, la stima dell'ultima retribuzione lorda e il tasso di sostituzione.
L'esito della simulazione non prende in considerazione eventuali benefici di legge o altre contribuzioni che permettano di anticipare la data di pensionamento.
I dati sono riferiti all'ipotesi base adottata dall'Inps, ossia un tasso di crescita del PIL e della retribuzione individuale dell'1,5% annuo.

Estratto conto retributivo

In questa sezione sono elencati i contributi accreditati presso l'Inps. Tuttavia, non sono tenuti in considerazione i contributi versati ad altri fondi, casse di previdenza o all'estero, né quelli che non si sommano automaticamente per legge.
Risulta comunque utile per verificare la reale corrispondenza tra gli anni effettivamente lavorati e quelli conteggiati dall'Inps e segnalare eventuali anomalie.

Contributi futuri simulati

Nell'ultima parte vi è la stima della contribuzione futura del lavoratore sulla base dei dati conosciuti a oggi.
Non sono presi in considerazione eventuali modifiche dello stato del lavoratore, come interruzioni o perdite del lavoro, né il cambiamento dei requisiti minimi per l'accesso al trattamento.

Per ulteriori informazioni le aziende possono contattare INAPA Confartigianato Cuneo tel. 0171 451111 inapa.cuneo@confartcn.com

CORIMEF
Artigiani del Ferro dal 1892
Curvatura e Piegatura Tubi
e profili vari in acciaio e ferro
MONASTEROLO DI SAVIGLIANO (Cn)
via Savigliano, 9
+39 0172.373.245
www.corimefcurvaturatubi.com
info@corimefcurvaturatubi.com - corimef@aruba.it
CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA
IMPRESA STORICA D'ITALIA
Leggi il QR CODE con il tuo smartphone per vedere i video della curvatura
www.tec-artigrafiche.it

Pensioni al femminile

COSA PREVEDE IL SISTEMA PENSIONISTICO ITALIANO

donneimpresa 20 anni Confartigianato CUNEO

Presso la sede di Confartigianato Imprese Cuneo le donne artigiane del Movimento Impresa Cuneo (delegate-vicedelegate ed uditrici) si sono riunite lo scorso 25 maggio in un incontro del direttivo territoriale di aggiornamento dedicato in particolare al sistema previdenziale pensionistico.

La responsabile dell'Ufficio Patronato INAPA di Confartigianato Cuneo Debora Panuele ha illustrato i requisiti previsti per l'accesso alle pensioni di vecchiaia, anzianità e la gestione separata della legge Fornero, con particolare riguardo alla possibilità di andare in pensione con l'Opzione Donna.

Numerose le domande scaturite nel corso dell'interessante serata. Da tutte è stato condiviso che oggi è fondamentale partire dal welfare ovvero migliorare attraverso strutture adeguate per l'infanzia, la cura degli anziani, la maternità, la posizione sociale delle imprenditrici, adottare misure volte a trattare le imprenditrici alla stregua delle lavoratrici dipendenti nella fornitura di servizi sociali o altri per la collettività.

Adottando misure che favoriscano la conciliazione famigliare e vita professionale, per agevolare l'occupazione famminile e contribuire al miglioramento delle prospettive di carriera di lavoro autonomo.
Il direttivo è stato anche l'occasione per spiegare i servizi che propone Confartigianato attraverso lo sportello Inapa allo scopo di fornire agli artigiani ed alle loro famiglie una qualificata assistenza in materia previdenziale (pensioni, assegni sociali, prestazioni per infortunio e malattie professionali, indennità di maternità, ...).

Nel corso della serata è intervenuta la dirigente Elisa Reviglio, in qualità di presidente della Commissione di revisione dello Statuto di Confartigianato, illustrando gli articoli del codice etico di Confartigianato - in fase di pubblicazione - di maggior interesse per le dirigenti.

GIUNTA INTERREGIONALE A BOLOGNA

Lunedì 30 maggio, a Bologna, nella sede di Confartigianato Emilia Romagna, le regioni del Piemonte, Toscana ed Emilia Romagna, si sono riunite in una giunta interregionale.
L'intenzione è stata quella di condividere e discutere i programmi di ogni regione e territorio del Movimento Donne Impresa. Dalla giunta sono emersi interessati progetti sul nuovo welfare, sul quale sicuramente il Movimento Donne pone un'attenzione particolare e gioca un ruolo primario.
Questa è stata la prima giunta svolta con tale modalità: ne seguiranno altre per approfondire i temi e i progetti da portare avanti insieme. Erano presenti le Presidenti delle 3 regioni. Per il Piemonte hanno partecipato la presidente regionale Daniela Biolatto e la presidente territoriale Mirella Marenco.

Per conoscere le attività del Movimento contattare:
Segreteria provinciale
Movimento Donne Impresa
tel. 0171.451252
donneimpresa@confartcn.com

Daniele Casetta eletto vicepresidente nazionale del Movimento Giovani Imprenditori

DANIELE CASETTA, CLASSE 1980 DI MONTÀ, ARTIGIANO DEL SETTORE CARPENTERIA METALLICA, È IL NUOVO VICE PRESIDENTE NAZIONALE DEL MOVIMENTO GIOVANI IMPRENDITORI DI CONFARTIGIANATO.

Affiancherà il neo eletto presidente nazionale Damiano Pietri. La nomina è avvenuta a Courmayeur, durante l'Assemblea nazionale del Movimento, svoltasi nella prestigiosa location dello SkyWay Monte Bianco, alla presenza di numerose autorità e rappresentanti di enti e associazioni di categoria. Questo prestigioso incarico va ad aggiungersi ad altri ruoli che Casetta da tempo svolge all'interno del Sistema Confartigianato. Attualmente infatti è vice presidente vicario della zona di Alba e presidente regionale del Movimento Giovani Imprenditori.
«Questa nomina è per tutti noi – ha commentato Domenico Visca, presidente della zona di Alba di Confartigianato – motivo di grande soddisfazione, non solo perché dà lustro e visibilità al nostro artigianato locale, ma anche perché riconosce e premia l'impegno, la professionalità e la capacità umane ed imprenditoriali di un giovane che sta ben interpretando lo spirito associativo del Sistema Confartigianato».
«Sono onorato per questo nuovo incarico – ha dichiarato Casetta – al quale intendo dedicarmi con il massimo impegno. E fin da subito voglio rivolgere una richiesta al Governo affinché nelle sue strategie di sostegno all'imprenditoria non si limiti ad occuparsi di start up, ma prenda in considerazione anche il passaggio generazionale, quale percorso strategico per disegnare il futuro imprenditoriale del nostro Paese. E' importante che il valore economico e culturale delle aziende non vada perso, ma al contrario incrementato dai giovani, tra i quali gli eredi e in certi casi gli stessi dipendenti che intendono rilevare l'impresa. Bisognerebbe rendere più agevole questo passaggio, allargando ad esso gli stessi incentivi fiscali e creditizi dei quali beneficiano oggi soltanto le start up».
«La presenza ai vertici nazionali del Movimento Giovani di un rappresentante della nostra Associazione territoriale – ha sottolineato Domenico Massimino, presidente di Confartigianato Imprese Cuneo – è per noi motivo di orgoglio La Granda è un territorio sano, nel quale le imprese artigiane hanno un ruolo determinante e testimoniano non soltanto il carattere operoso che ci contraddistingue, ma anche la tradizione del "saper fare" di cui le nuove generazioni sono le prime eredi. Casetta rappresenta quel giovane mondo di artigiani che con capacità e impegno sta lavorando per il futuro del nostro Paese».

La nuova presidenza nazionale del Movimento Giovani Imprenditori di Confartigianato. Da sinistra: Daniele Casetta, vice presidente; Damiano Pietri, presidente; Rocco Dabraio, vice presidente

Per conoscere le attività del Movimento contattare:
Segreteria provinciale Movimento Giovani Imprenditori
tel. 0171.451292
gruppogiovani@confartcn.com

QUALCHE NUMERO

Il fenomeno della trasmissione d'impresa è rilevato in un rapporto presentato dai Giovani imprenditori di Confartigianato durante l'Assemblea.
Ne emerge che per le neo imprese italiane è difficile sopravvivere ai primi anni di vita ma anche per gli imprenditori anziani è altrettanto complicato passare il testimone a chi vuole prendere in mano le redini dell'azienda.
Infatti il 42% delle imprese nate nel 2010, pari a 111.325 aziende, ha cessato l'attività a 3 anni dalla nascita. E con loro sono andati distrutti 144.301 posti di lavoro.
In provincia di Cuneo, delle imprese avviate nel 2010, dopo tre anni erano rimaste "in vita" il 67,1%.
Interessante verificare la distribuzione anagrafica dei lavoratori autonomi artigiani (dati relativi al 2014):
Fino a 34 anni: 5.002 imprenditori
Fascia 35 - 39 anni: 3.406
Fascia 40 – 59 anni: 15.269
Fascia 60 - 64 anni: 1.930
Fascia 65 anni e oltre:1.782

Premiati dall'ANAP i "Maestri d'opera e d'esperienza"

Il direttivo dell'ANAP di Cuneo ha organizzato lo scorso 23 maggio la premiazione dei "Maestri d'opera e d'esperienza" a La Morra.
Lo stupendo e ben conservato centro storico, incastonato tra i vigneti che sono stati iscritti nel patrimonio UNESCO dell'umanità nel 2014 come esempio eccezionale di interazione dell'uomo con il suo ambiente naturale, è stata la meta scelta per l'annuale premiazione, anche grazie alla disponibilità dell'attuale sindaco Maria Luisa Acheri, che è anche responsabile dell'Ufficio INAPA nella zona di Bra di Confartigianato Imprese Cuneo.
Negli accoglienti locali della cantina comunale. adiacenti il Municipio, tredici pensionati della nostra provincia hanno ricevuto la pergamena ed il distintivo dell'ANAP nazionale quale riconoscimento all'attivita artigiana svolta con arte e sapienza durante la vita lavorativa.
Un doveroso omaggio alla passione, serietà, dedizione al lavoro ed all'associazionismo di questi Maestri, che con la loro opera hanno dato un contributo importante per il progresso economico e sociale della nostra terra.
Il Presidente Provinciale ANAP Giuseppe Ambrosoli, il vice Ugo Finotello, il Presidente ANCoS Elio Sartori ed il Vice direttore Gianangelo Brovia nel consegnare l'ambito riconoscimento hanno sottolineato i valori che caratterizzano il mondo artigiano e ringraziato gli insigniti per la loro opera e per il loro impegno anche nel trasferire alle nuove generazioni questi valori insostituibili
Il sindaco di La Morra si è complimentato per aver scelto il proprio comune per la manifestazione, esprimendo tutta la sensibilità nel riconoscere questi valori che hanno contribuito anche all'iscrizione nel Patrimonio UNESCO e al successo in termini di turismo grazie alla innata capacità di accoglienza. Il Presidente ha inoltre consegnato al Comune di La Morra il gagliardetto ed ha ricevuto una targa dal Sindaco a ricordo della manifestazione.
È seguito il pranzo sociale nell'accogliente agriturismo "La Ca d'Olga" in Frazione Rivalta, gustando le specialità tipiche di Langa
Il professor Oreste Gambera ha successivamente intrattenuto i presenti illustrando la storia i monumenti ed i personaggi caratteristici del Comune.
La visita alla Cantina Mascarello con la degustazione dei grandi vini di Langa ed il brindisi finali, sono stati il suggello per questa bella giornata
Infine, l'arrivederci alla prossima edizione della premiazione dei "Maestri", con altrettanto entusiasmo e partecipazione.

I "NEO" MAESTRI D'OPERA E D'ESPERIENZA

- ALESSANDRIA Aldo - Alba
- AVOGLIERO Luis Franco - Alba
- BEDINO Biagio - Cuneo
- CENCIO Aurelio - Guarene
- COLLA Rosa Anna - Alba
- CURLETTI Mario - Neive
- GIORDANO Giovanni Battista - Cuneo
- GIULIANO Mario - Boves
- MACOCCO Giovanni - Alba
- MORTARA Italo - Castellinaldo
- MOSSIO Ermanno - Alba
- PIO Sandrino - Mango
- UGONIA Adriano - Alba

A Mondovì la XVI festa provinciale del Socio ANAP

La XVI festa provinciale del Socio ANAP si è svolta quest'anno nella zona di Mondovi, riscuotendo, come da tradizione, un ottimo successo
Da mesi il direttivo provinciale, il presidente Giuseppe Ambrosoli e soprattutto la delegata delle zona Rosalia Grillante si erano attivati per l'evento più importante per i soci della nostra provincia.
Fitto il programma che i quasi cento soci partecipanti il 2 giugno scorso hanno potuto apprezzare.
Il raduno alle 9.30 presso Piazza d'Armi a Mondovì piazza in una bella giornata primaverile; è poi seguita una passeggiata nel borgo storico di Mondovi Piazza per raggiungere il centro storico, dove i partecipanti si sono divisi in due gruppi per la visita rispettivamente della Chiesa della Missione e del Museo della Ceramica.
Emozionante il percorso che ha fatto rivivere agli attenti visitatori i momenti gloriosi dell arte della ceramica nella città. Piccole "boite" artigiane cresciute, fino a diventare industrie importanti, con capacità tecniche eccezionali e grande inventiva ed arte. Nomi importanti che hanno segnato un epoca, con manufatti di qualità eccelsa per una clientela aristocratica prima, d'elite successivamente, fino ad arrivare ad un prodotto standard di alto livello.
Il Museo, che si avvale di moderni strumenti multimediali ha saputo ricreare gli ambienti e le lavorazioni di alto artigianato che ha caratterizzato tutto il percorso artistico della ceramica nella citta di Mondovì.
L'arte religiosa e le architetture della chiesa della Missione e della Sede Vescovile hanno completato il percorso appassionante che si è concluso sul belvedere con l'incredibile esposizione di meridiane, antichi e moderni modi di misurare il tempo.
La mattinata è proseguita con destinazione Vicoforte Mondovì, dove il Sindaco Valter Roattino e

l'assessore Guido Picco hanno fatto gli onori di casa. Nella stupenda chiesa sconsacrata di fronte al Comune si è tenuto una cerimonia ufficiale, con gli interventi del del Presidente ANAP Giuseppe Ambrosoli, del Vicepresidente territoriale di Confartigianato Cuneo Luca Crosetto, del presidente della Zona di Mondovì, nonché presidente della Confartigianato Fidi Cuneo, Roberto Ganzinelli, del segretario generale Joseph Meineri e del vice Gianangelo Brovia.
Dopo un ricco aperitivo, gentimente offerto dall'amministrazione comunale di Vicoforte, i partecipanti hanno quindi raggiunto il Ristorante "La Nuova Giacobba", stupendo locale in mezzo alla natura, dove lo chef ha proposto tutte le migliori specialità della zona, con i grandi vini di Langa e Roero che hanno entusiasmato i soci ANAP. La festa è proseguita con la tradizionale lotteria che ha movimentato il pomeriggio ed aumentato l'allegria e la condivisione del momento di festa, favorendo l'integrazione e l'approfondimento della conoscenza tra i soci.
Un plauso agli organizzatori, in primis alla delegata Rosalia Grillante, e un ringraziamento agli sponsor: Confartigianato Cuneo Fidi, Confartgianato Cuneo - Zona di Mondovì, Puliservice di Adriano Giordana, Pasticceria L'Angolino - Villanova Mondovì di Giovanna Chionetti. Un ringraziamento speciale alla signora Marino di Dronero che ha offerto bellissimi manufatti ricamati a mano per la lotteria.
Il prossimo appuntamento è per il 2 giugno 2017, a Saluzzo, per un'altra giornata di festa, condivisione ed allegria.

PROSSIMI APPUNTAMENTI PER I SOCI ANAP

VISITA CULTURALE VALLE GRANA E POMERIGGIO IN MUSICA
Durante il mese di luglio il Gruppo ANAP organizzerà una visita nella Valle Grana. Seguiranno informative sul programma dettagliato.
Per informazioni: ANAP Confartigianato Cuneo - tel 0171 451111

CROCIERA SULLA "COSTA DIADEMA"
Ricordiamo ai Soci ANAP la crociera dal 5 al 12 novembre (8 giorni / 7 notti) che toccherà Francia, Spagna e Isole Baleari.
Per informazioni: Agenzia Viaggi - Rif. Luciano - 335.5683579

CALENDARIO VISITE CONTROLLO UDITO

5 settembre - **Cuneo**
(Via XXVIII Aprile, 24)

5 settembre - **Mondovì**
(Via degli Artigiani, 10)

5 settembre - **Bra**
(Piazza G. Arpino, 35)

5 settembre - **Alba**
(Corso P. C. Ferrero, 8)

12 settembre - **Saluzzo**
(Via Vittime di Brescia, 3)

12 settembre - **Ceva**
(Piazza Gandolfi, 18)

12 settembre - **Savigliano**
(Via Molinasso, 18)

7 novembre - **Cuneo**
(Via XXVIII Aprile, 24)

7 novembre - **Mondovì**
(Via degli Artigiani, 10)

7 novembre - **Bra**
(Piazza G. Arpino, 35)

7 novembre - **Alba**
(Corso P. C. Ferrero, 8)

14 novembre - **Saluzzo**
(Via Vittime di Brescia, 3)

14 novembre - **Ceva**
(Piazza Gandolfi, 18)

14 novembre - **Savigliano**
(Via Molinasso, 18)

Controllo gratuito dell'udito

Tornano anche quest'anno le visite gratuite per il controllo dell'udito in collaborazione con Audibel.

Tutte le visite si svolgeranno presso gli uffici della Confartigianato Cuneo dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Riportiamo qui a fianco il calendario delle prossime visite programmate.

Per informazioni: tel. 0171 451111

A Borgo San Dalmazzo torna "CammiNando"

SI è già messa in moto la macchina organizzativa per la preparazione della seconda edizione di "CammiNando", camminata non competitiva per le vie di Borgo San Dalmazzo e Beguda in memoria di Fernando "Nando" Franchino, a lungo dirigente della Confartigianato Cuneo e dell'ANAP.

L'evento, organizzato dal Comune di Borgo San Dalmazzo e dall'Ente Fiera Fredda, in collaborazione con ANCoS di Confartigianato Cuneo, si svolgerà domenica 25 settembre, nella mattinata.

Come nella precedente edizione, al termine della passeggiata sarà possibile pranzare tutti assieme nei locali di palazzo Bertello.
Nelle prossime settimane sarà diffuso il programma definitivo e a partire dai primi giorni di settembre ci si potrà iscrivere presso le sedi di Confartigianato Cuneo e presso l'Ufficio Turistico di Borgo S.D.Quota di iscrizione: 4 euro.
Pranzo: 6 euro.
Pacco gara ai prima 450 iscritti.

La partenza della prima edizione di "CammiNando"

Per informazioni
tel. 0171 451111
ancos@confartcn.com

Categorie e formazione

CONFARTIGIANATO CUNEO CONFERMA IL SUO RUOLO DI PARTNER DELLE IMPRESE ORGANIZZANDO NUMEROSI MOMENTI DI FORMAZIONE

Auto e Bus Operator Tachigrafo digitale: sicuro di sapere come si usa?

Si è svolta lo scorso 25 maggio presso l'ufficio di zona di Confartigianato a Fossano un partecipato ed apprezzato incontro formativo, realizzato in collaborazione con Xena-Projects concessionaria dei prodotti VDO per il Piemonte e la Lombardia. Il workshop, riservato ai titolari delle imprese di trasporto persone, è stato organizzato al fine di provare a ridurre i margini di confusione ed essere un valido supporto per le aziende.

Chi guida veicoli per il trasporto di passeggeri con più di 9 posti, infatti, sa quanto sia complesso il funzionamento dell'apparecchio di controllo e come siano articolate le norme che lo regolano: anche per questo motivo capita che gli autisti vengano multati dalla polizia stradale per errori o banali dimenticanze nella gestione e nell'archiviazione dei dati.

A complicare ulteriormente la situazione, si aggiungono anche le nuove disposizioni del regolamento UE 165/2014, entrate in vigore il 2 marzo scorso, che prevedono l'obbligo da parte dei datori di lavoro di istruire i propri autisti sul cronotachigrafo e di effettuare controlli periodici per verificarne il corretto utilizzo.
Per questo motivo Xena Projects ha messo a disposizione dei partecipanti un proprio tecnico qualificato di VDO Italia con l'obiettivo di illustrare la normativa vigente e le modalità pratiche di utilizzo del tachigrafo digitale, relatore che è stato disponibile a rispondere a tutti i quesiti posti al termine delle spiegazioni.

Un secondo momento formativo gratuito è in fase di organizzazione per il trasporto merci, il giorno venerdì 22 luglio alle ore 18.30. Seguiranno dettagli e modalità di partecipazione via e-mail a tutti gli autotrasportatori associati.

Formazione per installatori e manutentori Catasto impianti termici

Visto il successo riscontrato con la precedente sessione formativa, Confartigianato Imprese Cuneo ha ancora organizzato, lo scorso 22 aprile, un incontro formativo inerente il Catasto Impianti Termici. Il percorso tecnico/pratico è stato occasione per approfondire, oltre al contesto normativo, le competenze e le modalità per la compilazione ed il caricamento del Libretto di Impianto e del Rapporto di Controllo.
La seduta è stata coordinata dal rappresentante Luigi Capocchia e dal referente del Collegio dei Periti Andrea Giaccone.

Videosorveglianza nei luoghi di lavoro

In seguito alla organizzazione di nuovo servizio che la Confartigianato ha attivato per venire incontro alle ditte con personale dipendente che intendono installare impianti di Videosorveglianza, è stato svolto lo scorso 27 aprile presso la sede provinciale un incontro con le ditte del comparto impianti. Durante l'incontro, oltre a venir spiegato dal funzionario Alessandro Chiari il servizio di accompagnamento delle ditte alla denuncia degli impianti alla DTL (Direzione Territoriale del Lavoro), grazie all'intervento del collaboratore Francesco Chillè, si è fatto il punto della situazione delle nuove norme in materia di privacy legata al sistema di videosorveglianza nei luoghi di lavoro per tutelare il committente e l'impiantista stesso.

Claudio Piazza, "storia di successo" dell'APRO Formazione di Alba

Claudio Piazza, rappresentante provinciale, presidente regionale e nazionale degli installatori GPL-metano di Confartigianato, nonchè vicepresidente della Zona di Alba, ha recentemente partecipato all'iniziativa #1000storiedisuccesso, organizzato dall'APRO Formazione di Alba per raccontare e testimoniare percorsi virtuosi degli ex allievi dell'istituto.
Riportiamo la sua testimonianza.

Era il 29 giugno 1983 e Claudio Piazza, allora meno che ventenne, conseguiva, all'Inapli di San Cassiano, la qualifica professionale a cui aspirava: aggiustatore attrezzista.

«Si aprirono - ricorda Piazza - nuovi orizzonti e nuovi obiettivi, quelli del mondo del lavoro ma soprattutto il sogno di diventare un giorno imprenditore con la propria azienda»

Quasi subito Claudio si cimenta nel ruolo di apprendista in un'officina artigiana di autoriparazione, carburatorista e impianti a gas. «In quella officina, - racconta Claudio - ho lavorato per quasi dieci anni, alimentando un sogno: quello di diventare imprenditore e di avere un'azienda mia»

Il sogno si avvera finalmente nel 1992, quando viene fondata la In.El. Car Snc di Claudio Piazza e Claudio Giribaldi.
Claudio Piazza rimarca con orgoglio che si tratta di una "officina artigiana".

Claudio Piazza (al centro) con il direttore di APRO Formazione Antonio Bosio (a sinistra) e il presidente Olindo Cervella (a destra)

«L'essere imprenditore artigiano - prosegue Piazza - mi ha spinto quindi a frequentare l'associazione di categoria, la Confartigianato Cuneo. Ho compreso e apprezzato l'importanza dell' associazionismo fino al sentirmi obbligato ad impegnarmi».

«Non posso però dimenticare da dove sono partito. - conclude Piazza - L'Apro, "la mamma" degli artigiani. Apro costituisce una tradizione familiare. Mio figlio ha scelto Apro come scuola professionale e di vita. Sono felice di rappresentare una delle diecimila storie di successo partite in via Castelgherlone».

APRO FORMAZIONE

Fondata da Mons. Gianolio nel 1958, da sempre Apro Formazione ha come obiettivo la preparazione dei giovani al mondo del lavoro e l'aggiornamento professionale di chi già lavora, in risposta alle esigenze del territorio e ai fabbisogno delle aziende.
Apro è Scuola, agenzia Formativa e di Orientamento e Agenzia per i Servizi al Lavoro.

APRO Formazione
Strada Castelgherlone, 2/A
12051 Alba
www.apro-fp.it

MERCATINO

Lampade plafoniere 3f cub 4x55 w usate. Vendo quantità 3 in ottime condizioni. Prezzo € 170/cad. oppure in blocco a complessivi € 490,00 trattabili. tel. 338.9878518 – pgfea@tiscali.it

Cedesi attività raccolta rifiuti solidi urbani, raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi e autotrasporto di cose per conto terzi (iscrizione albo gestori ambientali - sezione di Torino - categoria 1 e 4). Per informazioni: tel. 0171 214649

Vendo IVECO 120 EL 21 - Anno 2002 . KM 209.248. Con cassone ribaltabile trilaterale, sponde in alluminio, gancio traino, gru con piedini. Richiesta: € 23.500 (trattabili). Tel. 333 4357973 (Marco)

Per annunci: redazione@confartcn.com

Il Ministro Enrico Costa in visita alla ditta Samia tra arte e manufatti

Lo scorso 11 giugno Enrico Costa, Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, è stato ospite, assieme ad una rappresentanza di Confartigianato Imprese Cuneo e a numerosi rappresentanti di enti e istituzioni locali, della ditta artigiana Samia srl, di Roddi d'Alba.

«Ho visitato - ha commentato il Ministro Costa - l'azienda Samia di Roddi d'Alba e la sua espressione artistica, la "Tole". Un bellissimo esempio di come dei giovani ed appassionati imprenditori, insieme ad un motivato gruppo di dipendenti, possano innovare in un settore artigianale tradizionale, miscelando tecnologia e creatività».

L'azienda: un lungo percorso di tradizione e innovazione

Fedele all'antica tradizione di famiglia e del territorio, dal 1977 Samia produce grondaie e profili per la lattoneria. In breve tempo la sua attività si è ampliata fino a coprire l'intera gamma di prodotti per questo settore: dalla spianatura dei coils alla profilatura e piegatura, dalla saldatura allo stampaggio degli accessori. Successivamente Samia ha arricchitto la sua produzione interna dotandosi di impianti tecnologicamente avanzati per taglio laser 2d/3d, punzonatura e carpenteria leggera.
Oggi Samia si propone quale fornitore globale per aziende metalmeccaniche, imprese edili, installatori, ma anche arredi urbani per Enti ed Isitutuzioni e clienti privati.

La nascita di "Tole"

Sarebbe tuttavia limitativo soffermarsi unicamente alla descrizione delle opere legate alla lattoneria per descrivere le molteplici attività della Samia.
Da alcuni anni a questa parte, infatti, dall'estro e genialità dei titolari Giuliano, Roberto e Giovanna, ha preso vita il brand "Tole". Il nome nasce dalla parola piemontese "tòla" (plurale: "tòle"), un termine comunemente usato dai lattonieri della nostra "Granda", in particolare della Langa e del Roero, per indicare una lamina di metallo, abbastanza sottile da poter essere facilmente sagomata, a mano o con l'ausilio di utensili o macchinari, per essere trasformata in oggetti utili, belli da vedere, resistenti al tempo che passa.

«I nostri oggetti "particolari" - commentano - si ispirano alla creatività contadina, a quell'arte di arrangiarsi che, nell'immediato dopoguerra, ha saputo inventarsi oggetti di uso quotidiano per la casa ed il lavoro utilizzando i rottami di metallo ovunque abbandonati durante i lunghi anni di conflitto».
Alle splendide realizzazioni di Tole - che spaziano dalla borsette, agli espositori per bottiglie di vino, a unici oggetti di design - Samia e "Tole" affiancano un non comune impegno per la valorizzazione del territorio, attraverso eventi e manifestazioni che coinvolgono enti, istutuzioni e cittadini.

SAMIA s.r.l.
Via C. Cavallotto, 2 -
12060 Roddi d'Alba CN
tel. 0173.280054
www.samia.it
www.tole.biz

LUTTI

Confartigianato Cuneo piange la scomparsa di **Esterina Pia in Albertino**, di Mango, moglie di Mario (idraulico) e madre di Bruna (parrucchiera) e Giorgio (idraulico); **Mario Soria**, padre di Pierpaolo Soria, funzionario della Confartigianato Imprese Cuneo; **Giuseppe Toselli**, impresario edile di Peveragno, contitolare con i figli Aurelio e Domenico della "Toselli Costruzioni".

In questo momento di dolore siano di conforto ai familiari le condoglianze dell'Associazione.

Per segnalazioni: redazione@confartcn.com

Il Movimento Giovani Imprenditori
di Confartigianato Imprese Cuneo
vi invita alla

CONFA... billy

29 LUGLIO 2016 – Ore 20.00

50's Ristoburger

Via Piumati, 207 – Bra

Serata Anni '50 • Rock 'n' Roll & Rockabilly
Esposizione auto americane

50's Ristoburger Bra

The SmileS

Confartigianato Imprese
GIOVANI IMPRENDITORI

GIOVANI IMPRENDITORI
CONFARTIGIANATO CUNEO

gruppogiovani@confartcn.com
0171.451292

Peugeot Partner è sempre più sorprendente grazie ai **3 posti davanti** e ai **4 metri³ di carico**. Ed è sempre più affidabile e innovativo grazie al **Grip Control**®, **retrocamera** e **Touchscreen**. E oggi, la sua tecnologia è anche in versione elettrica. Vieni a provare Peugeot Partner e scopri anche tutta la gamma dei Veicoli Commerciali Peugeot: affidabile al 100%, deducibile al 140%. Ma solo fino al 31.12.2016.

VEICOLI COMMERCIALI PEUGEOT. PRONTI A TUTTE LE SFIDE.

Es. finanz. clienti Business su **Partner Comfort BlueHDi 100 Euro 6 con tre posti, clima e radio Bluetooth®, sensori posteriori.** Prezzo promo valido per acquisto con formula finanziaria Linea Avantage PRO € 13.283, IVA e mss incl. (IPT e imposta di bollo su conformità escl.). Anticipo € 4.050. Imposta sostitutiva su contratto in misura di legge, spese pratica € 350, spese incasso mensili € 3,50. Importo tot. credito € 9.583; importo tot. dovuto € 11.113,20. 60 rate mensili da € 200,79. Tan (fisso) 5,99%, TAEG 8,79%. Rata mensile con servizio facoltativo Peugeot Security (contratto estens. garanzia per 5 anni o fino a 100.000 km, importo mensile servizio € 12,00). Scade il 31/07/2016. Salvo approvaz. Banca Psa Italia S.p.A. Immagine inserita a scopo illustrativo.

EXTRASCONTI AI SOCI Confartigianato CUNEO

MOTION & EMOTION

PEUGEOT
PROFESSIONAL

CONCESSIONARIA CUNEOTRE

CUNEO via Torino, 216/A - tel. 0171 403434 - cuneotre@cuneotre.com

CUNEO MONDOVÌ FOSSANO SAVIGLIANO

cuneotre.com